ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 4 Ottobre 1906. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9029

IL VOTO PLURIMO
in discussione alla Commissione per la riforma elettorale

VIENNA 3 (N). La Commissione alla riforma elettorale ha ripreso la seduta odierna alle 3 pom.

Kaiser parla a lungo in favore della proposta Tollinger (v. «Piccolo della Sera» di ieri); protesta perchè il Governo tende a disarmare le nazionalità. La popolazione agricola chiede particolarmente il voto plurimo per ragioni economiche. Critica le obbiezioni mosse ieri contro la proposta Tollinger.

Kramarz polemizza con Kaiser. Dice che, approvando le proposte per il voto plurimo, non si raggiungerebbe lo scopo di calmare la classe operaia.

Adler dice che le dichiarazioni del presidente dei ministri lo hanno tranquillato, quantunque debba chiamarle inconseguenti. Afferma che il timore delle conseguenze del suffragio universale è esagerato. La proposta di Tollinger non tende ad altro che a far naufragare la riforma elettorale. Annuncia che, nel caso fosse approvato il voto plurimo, il socialismo e una serie di partiti borghesi inizierebbero la lotta più energica, senza riguardi, contro il Parlamento eletto su quelle basi. Il socialismo, il quale è partito di Stato nel senso che ha interesse vitale allo sviluppo e al progresso intellettuale dello Stato, vuole finisca una bella volta la lotta per il diritto elettorale.

Prossima seduta domani.

L'obbligatorietà del voto

VIENNA 3 (N). Il sottocomitato della Commissione alla riforma elettorale, incaricato di studiare il problema dell'obbligatorietà elettorale, si è radunato stasera, dopo la seduta della Commissione.

Era in discussione la proposta Schlegel, chiedente che si stabilisca per legge l'obbligatorietà.

Hruby, Löcker e Gessmann proposero parecchi emendamenti.

Bienerth, ministro degli interni, si richiamò alle dichiarazioni fatte nella Commissione elettorale e dichiarò che la proposta Gessmann gli sembra rappresentare la giusta via di mezzo.

Prossima seduta domani.

Il riscatto della ferrovia del Nord alla Commissione ferroviaria

VIENNA 3 (B). La Commissione ferroviaria ha continuato oggi il dibattito sul disegno di legge per il riscatto della ferrovia del Nord.

Steinwender propone di passare all'ordine del giorno sulla convenzione presentata e di dar facoltà al Governo di riscattare la ferrovia col 1. gennaio 1907, secondo i patti della concessione.

Goetz, Demel e Ellenbogen appoggiano la proposta.

Kolischer parla in favore del progetto, e rileva la necessità di statizzare le miniere di carbone della ferrovia del Nord.

Kaftan vincola il suo voto all'approvazione di un ordine del giorno che invita il Governo ad avviare senza indugio negoziati per il riscatto delle ferrovie della Società per le ferrovie dello Stato, della Nord-Ovest e della Cassa-Oderberg ed a presentare alla Camera i disegni di legge relativi ancora nel corso della presente sessione.

I prossimi viaggi dell'Imperatore Francesco Giuseppe

VIENNA 3 (N). La «N. Fr. Presse» apprende da parte bene informata che il viaggio dell'Imperatore a Praga fu rinviato alla metà di dicembre. Prima l'Imperatore farà un soggiorno di parecchie settimane a Budapest. A Praga si fermerà solo da tre a cinque giorni.

I fatti di Fiume e di Dalmazia
alla Camera italiana

ROMA 3 (N). L'on. Barzilai, interrogato che cosa pensasse dell'ultimo conflitto fra croati e italiani dichiarò di aver presentato un'interrogazione ed un'interpellanza al ministero degli esteri e di ritenere che stavolta il Parlamento italiano voglia fare su tale argomento una discussione ampia ed esauriente. L'on. Barzilai crede che il ministero non si opporrà a che la Camera possa discutere gli interessi vitali per la dignità della nostra razza e per la conservazione della nostra lingua. Ritiene certamente di aver a compagni altri deputati. Così una buona volta potremo - disse - parlare chiaro e sapere che cosa pensi il Governo. Io farò il possibile - concluse il deputato - perchè la discussione segua appena riaperto il Parlamento.

La domanda d'inchiesta dei deputati italiani a Vienna
Un commento romano

ROMA 3 (N). La «Tribuna» commentando la domanda d'inchiesta del deputato Pitacco per i fatti di Fiume e Zara dice che la domanda fatta dagli italiani è indice di sicura coscienza che studia di evitare qualunque arbitraria adulterazione partigiana dei fatti. Il giornale osserva che se il Governo di Vienna pronunciasse delle parole che suonassero all'orecchio dei croati come un ammonimento, si dimostrerebbe all'altezza del compito prefissosi di conciliatore delle nazionalità dell'impero e compirebbe opera feconda di ottimi effetti pure nei riguardi dei rapporti internazionali.

Un telegramma della gioventù accademica croata a Ricciotti Garibaldi

ROMA 3 (N). Il generale Ricciotti Garibaldi ricevette il seguente telegramma da Spalato in data 2 ottobre: Vi scongiuriamo nel nome del Vostro immortale genitore di mostrare nell'odierno comizio che il pubblico italiano è mistificato dai nostri comuni nemici. Il popolo croato che lotta per la sua libertà non vuole conculcare i diritti delle minoranze italiane chiamate a divenire il legame tra le due rive dell'Adriatico. Dite agli italiani che uniti siamo e che uniti dobbiamo difenderci contro i branchi rapaci di un terzo popolo che sobilla alla discordia fra le nazionalità da lui dominate. Rammentate loro che imprecando oggi contro i croati, l'Italia rende a lui un servizio come quello che hanno voluto rendere i nostri poveri avi ai lombardo-veneti. Oppressi e non oppressori, amici e non nemici dell'Italia nostra maestra e madre di civiltà, mandiamo i nostri ossequi acclamando all'alleanza italo-balcanica. Viva l'Italia!

A nome della gioventù accademica croata

Firmato Bego, Uras, Ljubic.

Commentando questo telegramma, il «Giornale d'Italia» dice: Non dobbiamo disprezzare queste dimostrazioni, ma per non illuderci inutilmente non possiamo disconoscere che questa tendenza è ancora debole. In noi vi è fondata speranza che possa prevalere in avvenire sulle violenze del nazionalismo croato. Addormentarsi sulle dichiarazioni di persone, ispirate a sincero sentimento, ma ancora troppo isolate in Croazia, sarebbe pericoloso e preparerebbe qualche altro brusco risveglio. Si tenga conto di queste dichiarazioni come di buone intenzioni per una sicura intesa, che non può fondarsi che sulla base di fatti, ma non si dimentichi che finora i croati, dalle pretese circoscrizioni elettorali in poi, furono apertamente ostili agli italiani.

Una proposta serba per un accordo fra italiani e slavi in Dalmazia

RAGUSA 3 (N). Il giornale «Dubrovnik», organo del partito serbo della Dalmazia, reca un articolo in cui si dice che la prima causa dei conflitti fra italiani e croati in Dalmazia fu il rifiuto da parte dei capi croati di aderire alla domanda degli italiani di avere un loro rappresentante al Parlamento di Vienna. Dice poi che si dovrebbe trovare una via di mezzo che rendesse possibile un accordo in tale questione, ed eccita il gruppo dietale serbo a far da mediatore, proponendo che si crei un collegio nel quale dovrebbe riuscire il candidato italiano soltanto finchè duri un compromesso elettorale fra italiani e slavi; e il compromesso dovrebbe durare fintantochè gli italiani della Dalmazia non assumessero un contegno ostile agli slavi.

Un banchetto in onore del conte Calice a Costantinopoli

COSTANTINOPOLI 3 (B). Il Circolo d'Oriente, del quale era presidente da molti anni il conte Calice, darà domani, in onore del conte, un banchetto di congedo. Al banchetto interverranno i membri del corpo diplomatico e le principali personalità cittadine.

La visita dell'„Eighty Club",
Il conte Apponyi e un aspro commento inglese

BUDAPEST 3 (U. B.) Il conte Apponyi dichiarò a un giornalista circa le affermazioni fatte da un giornale viennese in un articolo sulla rivista dell'«Eighty Club», che di tutta questa faccenda è vero soltanto ch'egli fu ricevuto a Londra da re Edoardo. Tutte le altre asserzioni dell'articolo in questione sono frutto di mera imaginazione.

LONDRA 3 (B). La «Morning Post» annuncia: La visita dell'«Eigthy-Club» in Ungheria ha assunto un'importanza tale da non potersi attendere da nessuna altra simile visita, dal momento che il partito dell'indipendenza accettò l'invito fattogli. Se gli ungheresi avessero conosciuta la vera posizione dell'«Eigthy-Club» nella politica internazionale dell'Inghilterra, non si sarebbero tanto affannati. E se d'altra parte l'«Eigthy-Club» avesse saputo in che modo si è voluto sfruttare la sua visita e avesse conosciuto il vero carattere del partito dell'indipendenza, avrebbe forse esitato ad accettare l'invito di due persone che conoscono perfettamente le condizioni politiche di tutt'e due le parti. Il conte Apponyi e Kossuth sono i responsabili di questa visita che non fu altro che un abile colpo preparato per fornire una prova delle pretese simpatie dei liberali inglesi per il partito dell'indipendenza. E' però da deplorarsi vivamente che una società inglese si associ a dimostrazioni che tornano a danno della monarchia austro-ungarica. Questa visita non servirà che a procurare dei fastidi a sir Edoardo Grey.

BUDAPEST 3 (N). Il «Correspondenz-Bureau» ungherese riceve da fonte competente la seguente critica sull'articolo della «Morning Post»: Questo giornale s'inganna nel credere che qui non si conosca la posizione politica dell'«Eighty Club». Noi sappiamo benissimo che il Club si trova agli antipodi nei sentimenti politici della ultrareazionaria «Morning Post». In quanto ai pretesi impicci che si sarebbero creati al segretario di Stato per gli esteri, sir Edward Grey, il mondo intero può stare affatto tranquillo, perchè tanto Campbell Banermann quanto Grey avevano dato la loro piena adesione alla visita del Club liberale, mentre la stampa conservatrice d'opposizione naturalmente lo aveva disapprovato. Che poi la gita dei membri del Club in Ungheria possa nuocere alla duplice monarchia ed al monarca, come teme il giornale inglese, è un'osservazione che denota scarso senso politico. In quanto poi all'insinuazione contenutavi, che cioè regni fra il partito dell'indipendenza e la Corona un contrasto, dobbiamo respingerla energicamente.

Indennizzi a riservisti ungheresi

BUDAPEST 3 (U. B.) Il «Magyar Hirlap» reca che è incominciata la ripartizione dell'indennizzo a quei riservisti di supplemento che durante il periodo «fuori legge» erano stati richiamati a prestar servizio attivo. La somma complessiva ascende a un milione e mezzo di corone.

L'ECCEDENZA DEL BILANCIO ITALIANO.

ROMA 3 (N). L'«Italie» ricorda che l'on. Luzzatti ha valutato a 40 milioni l'eccedenza del bilancio pro 1905-06 e che il ministro Majorana confermò tale cifra al Senato. Dagli ultimi calcoli invece si può ritenere che l'eccedenza sorpasserà i cinquanta milioni: quantunque sul bilancio pro 1905-06 sieno pesate le spese per i disastri del terremoto di Calabria e per l'eruzione del Vesuvio.

L'inaugurazione del congresso radiotelegrafico a Berlino.

BERLINO 3 (N). Oggi, nel palazzo del Parlamento, fu aperta dal segretario di Stato delle poste dell'impero, Kraetke, la conferenza internazionale radiotelegrafica. La presidenza è assunta dal sottosegretario di Stato del ministero delle poste Sydow. Il senatore Colombo, delegato italiano, fu eletto vicepresidente della commissione incaricata di discutere il regolamento di servizio. La conferenza si occuperà innanzi tutto del progetto d'un trattato internazionale. Le discussioni non sono pubbliche.

Il congresso dell'„International Law Association" a Berlino

BERLINO 3 (N). La «International Law Association» deliberò di formare un comitato che dovrà riferire sulla libertà della proprietà privata in mare in relazione ai quesiti sorti circa il concetto del contrabbando. Alla fine dell'odierna seduta il dott. Wittmann di Budapest tenne una conferenza sulla naturalizzazione e sulle nazionalità. Nel castello reale si diede a mezzogiorno in onore dei membri della «I. L. Ass.» una colazione, alla quale fece gli onori in rappresentanza dell'imperatore il principe Federico Leopoldo. Intervennero pure rappresentanti del Governo.

Prepotenza di vescovi e debolezza di Governo in Spagna

MADRID 3 (N). Un consiglio straordinario dei ministri deliberò all'unanimità di sottoporre la faccenda del vescovo di Tuy al tribunale superiore. Il vescovo di Tuy anzichè seguire l'ammonimento datogli dal Vaticano per mezzo del nunzio apostolico di ritirare le offese al Governo, ha pubblicato ora una pastorale ancora più offensiva per il Governo. La fiacchezza del Governo ebbe per conseguenza che ora pure altri vescovi assumono un tono più aggressivo contro il Governo. La stampa liberale attacca fieramente il Gabinetto.

Venti nuovi sottomarini per la flotta francese

PARIGI 3 (B). Il ministro della marina Thomson, che ora si trova a Biarritz, dichiarò a un collaboratore della «Petite Gironde» di Bordeaux, che ancora entro questo mese si comincerebbe la costruzione di venti nuovi sottomarini.

La prima controversia di frontiera fra Svezia e Norvegia

STOCCOLMA 3 (N). Fra navicellai svedesi e norvegesi a Bohnslãm è scoppiato un conflitto perchè la nave svedese di guardia aveva sequestrato alcuni attrezzi appartenenti a navicellai norvegesi. Il Governo svedese sostiene che il punto in cui avvenne il sequestro appartiene al territorio svedese; ha fatto però restituire gli attrezzi. Si diede incarico ad una commissione di rettificare il confine su quell'isola. Le eventuali controversie saranno sottoposte ad un arbitrato.

Il ritardo nella ratifica del protocollo di Algesiras.

LONDRA 3 (N). Il corrispondente del «Times» a Tangeri telegrafa: I delegati del sultano hanno comunicato ai rappresentanti europei di essere pronti a discutere immediatamente l'introduzione delle riforme. Siccome nessun Governo, eccettuati il Belgio ed il Marocco, ha finora ratificato il protocollo di Algesiras, i rappresentanti delle potenze dovettero rispondere che avrebbero sottoposto la questione ai loro rispettivi Governi. Il ritardo nella ratifica del protocollo di Algesiras fa credere al maghzen che l'Europa non si interessi più della popolazione marocchina e scoraggia la popolazione estera.

A CUBA
Panico di speculatori

BERLINO 3 (Laffan). Si telegrafa da Avana che fra gli speculatori spagnoli in mutui è scoppiato un panico in seguito alla situazione politica. Essi tennero una seduta per discutere come potrebbero ricuperare il denaro prestato a membri del Congresso con garanzie sulle loro diete. Accusano i membri del Congresso cubano di aver saputo in anticipazione come sarebbero andati svolgendosi gli avvenimenti e quindi di averli truffati intenzionalmente.

Il nuovo governatore.

LONDRA 3 (N). La «Tribune» ha da Washington: Magon, che funge da governatore della zona del canale di Panama, è stato nominato governatore di Cuba. La sua nomina è stata annunziata dopo il consiglio dei ministri di ieri. Egli partirà subito per Cuba. Taft ritornerà fra dieci giorni. Roosevelt spera che dalle nuove elezioni a Cuba uscirà un Governo stabile.

Il «Times» ha da Nuova York: Il trasporto «Summer» è partito da Nuova York alle ore una, con a bordo un distaccamento di truppe americane destinato a Cuba, ed arriverà all'Avana venerdì. Quasi tutti gli altri distaccamenti della prima spedizione cubana sono in rotta per New Port.

Gli avvenimenti in Russia.
Il Governo e i liberali

BERLINO 3 (Laffan). Si telegrafa da Pietroburgo: Il Governo ha iniziata una energica campagna contro tutti i partiti appartenenti al movimento rivoluzionario. Il ministero della giustizia si accinge a sciogliere l'imminente congresso dei «Kadetti» ed a perseguitare giudizialmente i delegati qualora il congresso non rinneghi il suo programma concretato nel manifesto di Viborg.

Una rapina a bordo di un piroscafo nel Mar nero.
Fucilate e revolverate.

POTI 3 (Ag. teleg. pietroburghese). La notte dal 2 al 3 corrente venticinque persone, provenienti, a quanto si crede, da Novorossisk, perpetrarono un furto a bordo del piroscafo «Cesarevich», in rotta per Otsinseri. I ladri respinsero a fucilate e a revolverate i passeggeri e il personale del piroscafo nello spazio destinato ai viaggiatori di terza classe, occuparono tutti gli ingressi e rubarono 12.000 rubli. I passeggeri della prima classe tentarono di far resistenza, rispondendo al fuoco. I ladri però costrinsero il capitano a far cessare il fuoco, minacciando, in caso diverso, di uccidere gli ostaggi che avevano già in loro mano, e precisamente due assistenti del capitano e due marinai. Poi chiesero una scialuppa con la quale giunsero a terra.

Il difensore dell'uccisore di Kosloff, minacciato di morte

PIETROBURGO 3 (N). L'avvocato Marguzeff, che difese l'uccisore del generale Kosloff, ricevette una lettera anonima in cui è detto che Herzenstein lo aspetta già da lungo tempo.

Identificazione dell'anarchica di Tolosa

TOLOSA 3 (B). La nihilista qui arrestata confessò d'essere oriunda di Brest, di chiamarsi Giovanna Tilly e di aver fatto a Parigi dove soggiornò in qualità di cameriera, la conoscenza di uno studente russo. L'anno scorso fu condannata dalla polizia correzionale di Merlais a tre mesi d'arresto per truffa. L'arrestata sostiene di essere stata incaricata dal comitato rivoluzionario russo di Losanna di uccidere un'alta personalità russa.

Perché il Tibet avrà delle strade
Il Gran Lama automobilista

LONDRA 2. Il «Daily Telegraph» stamane annunzia che l'agente consolare inglese, il quale è sulle mosse di recarsi nel Tibet, porterà al sommo pontefice del buddismo un automobile. In tal modo il capo della religione più antica della nazione più retrograda adotterà l'ultimo portato dell'industria moderna: l'automobile. I pezzi saranno portati sul luogo; il più grosso avrà il peso di tre quintali. L'applicazione dell'automobile nel Tibet ha un'importanza straordinaria, perchè il Gran Lama, per servirsene, dovrà far aprire delle strade. Finora nel Tibet non vi erano che sentieri da capre.

SCIOPERI.

LIMOGES 3 (B). Gli assistenti fornai si misero in sciopero, essendo stato loro rifiutato un aumento di paga. Essi comunicarono contemporaneamente di esser pronti a preparare il pane per i cittadini nel forno della società socialista.

I ferrovieri greci

ATENE 3 (B). E' scoppiato lo sciopero generale degli addetti delle ferrovie del Pireo e del Peloponneso. Il movimento ferroviario è interrotto.

I reali di Norvegia e Copenhagen. CRISTIANIA 3 (N) Il re e la regina sono partiti col principe ereditario per Copenhagen.

Il borgomastro di Vienna, ammalato. VIENNA 3 (N). Il dott. Lueger è ammalato piuttosto gravemente.

Il ribasso del cambio e dei titoli brasiliani in Europa.

RIO JANEIRO 3 (N). La stampa commentando il ribasso del cambio ed il ribasso dei titoli brasiliani in Europa condanna la politica finanziaria attuale e teme che il voto definitivo del progetto relativo alla tassa di conversione comprometta pericolosamente il credito estero.

Agitazione alla borsa del cotone a Nuova York.

NUOVA YORK 3 (N). La Borsa del cotone è stata nuovamente molto agitata in seguito alla comunicazione di notizie cattive dei raccolti. I piantatori ed i mediatori sulla piazza hanno fatto degli acquisti considerevoli. Malgrado i movimenti contrari dei ribassisti le quotazioni sono salite da 25 a 30 punti nella mattinata. Dopo la pubblicazione del rapporto ufficiale i prezzi ribassarono di 35 punti. All'apparizione del rapporto dell'ufficio di censimento dei piantatori, una nuova attività si è verificata. Grossi acquisti sono stati effettuati per conto dei filatori europei e degli speculatori di Nuova York e del Sud. La quotazione è salita di cinquanta punti ed in chiusura essa ha quotato da 50 a 57 punti al disopra di ieri.

La storiella della fuga di padre Carones, smentita

ROMA 3 (N). La notizia pubblicata stamane dal «Messaggero» circa la scomparsa del parroco della Maddalena, padre Carones, (v. «Piccolo della sera» di ieri) è infondata. Padre Carones è partito da Roma come commissario di emigrazione il 2 settembre e s'imbarcò a Genova per New York. La «Capitale» pubblica questa dichiarazione: Io sottoscritto dichiaro che il reverendo padre Virgilio Carones da vari anni commissario per l'emigrazione allo scopo di dedicarsi più efficacemente al bene degli emigranti italiani, ha voluto recarsi in America e segnatamente a New York scegliendo di partire privatamente per evitare troppo dolorosi distacchi e mettendosi verso l'ordine e la curia in piena regola.

Firmato: Gioachino Ferrini, Procuratore generale.

IL TENENTE MODUGNO
assolto anche dal Tribunale militare.

FIRENZE 3 (N). La commissione d'inchiesta del tribunale militare discusse la requisitoria scritta del processo Modugno approvando le conclusioni dell'avvocato fiscale e dichiarò non farsi luogo a procedere contro il tenente Modugno, ordinando la scarcerazione, che avvenne stasera.

LA LEBBRA NEL VALLESE.
L'opinione di uno specialista.

LONDRA 3 (N). Il medico specialista Jonatan Hutchinson scrive al «Times» dichiarando che le informazioni pubblicate recentemente sulla lebbra nel cantone del Vallese non devono cagionare alcuna inquietudine e che probabilmente ora vi sono più lebbrosi a Londra che nel Cantone del Vallese. Egli attribuisce lo sviluppo di tale malattia in questa regione al consumo eccessivo di bevande impure.

La coppa aeronautica Gordon Bennett
Il vincitore descrive la traversata

LONDRA 3 (N). Come sapete la classificazione ufficiale dei concorrenti alla Coppa Gordon Bennett non si conosce ancora (v. «Piccolo» di ieri). Si ritiene però che la vittoria sarà decretata al pallone «United Staates» pilotato dall'americano Lahm e che il secondo premio toccherà al pallone italiano «Elfe» pilotato da Alfredo Vonwiller e dal tenente Cianetti.

Il Lahm è un brillante ufficiale di cavalleria degli Stati Uniti, che si trova per istruzione a Parigi per un anno. Ha già fatto quindici ascensioni. Era accompagnato dal maggiore Hersey, comandante in seconda della spedizione polare Wellmann, il quale era giunto a Parigi da pochi giorni.

Intervistato da un redattore del «Daily Telegraph» il Lahm riassunse come segue le impressioni della splendida traversata:

«Siamo passati sopra Truville alle 23 di domenica. Eravamo librati sopra la Manica. Fu una traversata magnifica, intorno alla quale non potrei esprimermi se non con parole entusiastiche. Procedemmo a un centinaio di metri sul livello del mare. Di tanto in tanto la corda sfiorava l'acqua. La notte era bellissima, senza alcuna vibrazione nell'aria. Non si udiva alcun rumore, e il ticchettio dei nostri orologi - nel gran silenzio - si poteva sentire distintamente.

«Non spirava il più piccolo alito di vento. Nulla turbava la quiete di quella notte deliziosa. La temperatura era mitissima. Avevamo i nostri pastrani; ma non ci fu mai bisogno di metterli. Soltanto alla mattina abbiamo preso una tazza di the. Abbiamo raggiunto la costa inglese alle 3.30 dopo aver traversato la Manica in quattro ore e quindici minuti sopra una larghezza di duecento chilometri. La più grande altitudine a cui siamo saliti è di tremila metri, verso le ore 14 di ieri, quando il sole era molto caldo. In media, abbiamo viaggiato da cento a trecento metri d'altezza in Francia e sulla Manica, ma sopra l'Inghilterra siamo saliti più in alto.

«Allo spuntar del giorno eravamo sopra Oxford. In complesso, abbiamo fatto un viaggio delizioso, perfetto, senza il più piccolo incidente. Naturalmente, non abbiamo chiuso occhio. Ma come avremmo potuto dormire, quando lo spettacolo che ci si offriva innanzi era così bello?»

La nipote di un generale a.-u. che tenta suicidarsi per amore.

BUDAPEST 3 (N). Ieri si gettò nel Danubio, dopo aver preso una forte dose di morfina, la signorina Bela Galgoczy, ventunenne, allieva di una scuola di recitazione e nipote del generale Galgoczy. Una guardia di polizia la estrasse dall'acqua, e anche la morfina rimase senza effetto. La Galgoczy raccontò di avere lasciata due anni fa la casa paterna per farsi attrice. A Budapest fece la conoscenza di un giovane, figlio di un professore universitario, che promise di sposarla. Ma invece l'abbandonò e si fidanzò con un'altra signorina; la Galgoczy allora, con l'intenzione di rivelare a costei la relazione del giovane e far così andare in fumo il matrimonio, entrò come cameriera al servizio dei genitori della sposa; ma nemmeno questo piano riuscì e allora ella cercò di darsi la morte.

Una grave disgrazia sulla Pontebbana.

UDINE 3 (N). Stamane Romeo Castagnoli, bolognese, caposquadra dei cantonieri di Pontebba, scendendo per la linea ferroviaria con un carrello, incapace di fermarlo causa una pendenza andò a sbattere contro la coda di un treno merci fermo nella stazione di Chiusaforte e si ferì al capo. Morì un'ora dopo. Lascia moglie e figli.

Assassinio a scopo di furto.

PARIGI 3 (N). Telegrafano da Tolone: Nel vicino villaggio di Hyères fu trovata assassinata e orribilmente mutilata una tal Clara Cerron, che abitava sola in una casa isolata. Il delitto fu scoperto 24 ore dopo. La Cerron ra una vedova ricca e avara. Tutto il denaro che teneva in casa è scomparso. Furono arrestati come sospetti autori del delitto due marinai di Tolone.

L'isola di Macao devastata da un ciclone.

LISBONA 3 (N). Un cablogramma pervenuto al ministero della marina annuncia che l'isola di Macao è stata devastata da un ciclone; molte case distrutte, molte persone ferite.

Esplosione in una lavanderia.

PARIGI 3 (N). In un grande stabilimento di lavanderia esplose per causa ignota un grande serbatoio che conteneva circa 40 mila litri d'acqua. Alcuni operai occupati ad eseguire delle riparazioni e molte delle 150 lavandaie addette allo Stabilimento rimasero ferite; due morirono in seguito alle lesioni riportate: frattura della spina dorsale e gravissime ustioni.

I RIVOLUZIONARI RUSSI
ROMANZO 66
di P. MANETTY.

— Che cosa è accaduto? - domandò Gianna spaventata.

— Non ci sono più i miei gioielli. Sono stata derubata! - rispose Silvana con orgasmo.

Gianna guardò alla sua volta nello stipetto.

— E' vero, qui non ci sono più, essa disse. - Ma chi può averli tolti? Chi può essere il ladro? I tuoi domestici sono fedelissimi e sono al tuo servizio da molti anni. Che sia lui?

— Il barone? - disse Silvana, indovinando il pensiero della sorella.

— Appunto. Chi altri vuoi che possa essere? Mio Dio, a quest'ora egli sarà fuggito.

— Chi lo sa? Vediamo.

Gianna suonò un campanello.

— Il barone è in casa? - domandò Silvana al domestico.

— No, è uscito oggi per la prima volta - rispose l'interrogato.

— E' fuggito! - esclamò Silvana.

— Fuggito? Perchè sarebbe fuggito? - disse il domestico, permettendosi di rivolgere una domanda alla sua padrona, tanto il di lei viso era sconvolto.

— M'ha derubata di tutti i miei gioielli - disse la marchesa accennando lo stipetto vuoto.

— Allora non c'è tempo da perdere. Il ladro non può essere lontano ed i carabinieri lo agguanteranno - disse il domestico che, senza attendere ordini, uscì di corsa per andare ad avvertire i carabinieri.

Questi si misero subito sulle traccia del presunto ladro e lo trovarono poco lungi dalla villa, assorto nella contemplazione dei ghirigori di fumo che uscivano dal suo ottimo virginia.

Vedendosi ruvidamente afferrato da due carabinieri, tentò di sprigionarsi, ma non vi riuscì. Il disgraziato era divenuto pallido come un morto ed aveva la schiuma alle labbra.

— No, non mi avrete vivo - egli gridava dibattendosi e cercando di gettarsi nel lago.

— Calmatevi e non vi ribellate. Se sarete innocente vi lasceremo libero, ma adesso ci dovete seguire in caserma.

— No, mai, mai! Io voglio morire.

— Morrete quando sarà la vostra ora. Seguiteci con le buone, altrimenti vi metteremo le catenelle ai polsi - disse il brigadiere, il quale cominciava a perdere la pazienza.

Il barone Des Frientes era molto robusto e poi la sua forza era duplicata dalla disperazione.

Contorcendosi come una anguilla, menando piedi e mani, stava per liberarsi dalla stretta dei due carabinieri e vi sarebbe riuscito se in loro aiuto non fosse accorso un giovane civilmente vestito.

Questi strappò di mano al brigadiere la catenella e con una destrezza veramente meravigliosa, riuscì a legare i polsi del barone.

— Perbacco, siete del mestiere! - esclamò il brigadiere al giovine, vedendo che il barone era finalmente soggiogato.

— Si fa quello che si può - rispose il giovine.

— Lasciatemi libero o lasciatemi morire - urlava il barone.

— Nè una cosa nè l'altra. Voi vedete che ogni resistenza è inutile; seguiteci dunque con le buone altrimenti vi solleveremo di peso e vi porteremo in caserma.

— Non verrò, non verrò! - urlò di nuovo il barone gettandosi a terra e menando calci.

— Volete aiutarci a portarlo? - domandò il brigadiere al giovine che era accorso in suo aiuto.

— Naturalmente, se è necessario. Mi permettete di chiedervi perchè arrestate quest'uomo?

— E' accusato di un grosso furto di gioielli in danno della marchesa di Serrafiorita - rispose il brigadiere.

— Ah della marchesa di Serrafiorita! - esclamò il giovine. - E come si chiama costui?

— Si spaccia per il barone Des Frientes ma io lo credo uno della banda dei ladri internazionali, che da qualche tempo infesta le città d'Italia.

— Infatti il suo accento lo dinota per un forestiere. Scommetterei che è un russo - disse il giovanotto.

— Gettatemi nel lago, ma non mi conducete in prigione - gridava intanto l'arrestato, dibattendosi come un ossesso.

— Suvvia, la scenata è durata anche troppo. Prendiamolo in ispalla e portiamolo in caserma.

I due carabinieri ed il giovane volonteroso non senza fatica, riuscirono a caricarsi sulle spalle il disgraziato barone, il quale si difendeva con i denti e con i piedi.

Ma alla fine la sua resistenza cessò. Egli aveva perduto i sensi.

Il tragitto per arrivare alla caserma dei carabinieri non era lungo e un quarto d'ora dopo il barone Des Frientes veniva deposto sul tavolaccio della camera di sicurezza.

Quando rinvenne era così sfinito di forze e così abbattuto moralmente, che non si mosse neppure.

— Volete un sorso d'acqua? - gli domandò il brigadiere.

— Datemi del veleno, piuttosto; per me è finita! - rispose l'arrestato con un filo di voce.

— Capirete anche voi che è inutile che mentiate e che una franca confessione vi acquisterà la pietà dei giudici - disse il brigadiere, il quale, vecchio volpone, voleva strappare una confessione all'arrestato prima che avesse a rimettersi ed a prepararsi una difesa.

— Sì, confesserò tutto se mi promettete di lasciarmi poi uccidere.

Il giovane che era venuto in soccorso dei carabinieri, strizzò l'occhio al brigadiere. Questi comprese il significato di quell'occhiata e disse gravemente:

— Ciò che mi chiedete io non lo potrei fare, ma piuttosto di vedervi languire in carcere farò come volete.

— Me lo assicurate? - domandò l'arrestato.

CRONACA LOCALE

Il preventivo del Comune per il 1907

Da ieri è esposto al pubblico il progetto magistratuale del conto di previsione del Comune per l'anno 1907.

Questa notizia si leggeva negli anni scorsi un mese e mezzo o due mesi più tardi. La stessa anticipazione è un indice della particolare alacrità con la quale il nuovo Consiglio intende di accingersi a quel fondamentale diritto e dovere d'ogni pubblica amministrazione che è l'esame del proprio bilancio di previsione.

Sarà ricordata la deliberazione che il Consiglio prendeva, su proposta della propria commissione di finanza, ancor nella seduta del 18 luglio p. p. perchè il preventivo pro 1907 fosse compilato dalla Ragioneria così che potesse venir presentato alla rappresentanza municipale entro il settembre. Il termine si può ben dire che fu tenuto, poichè domani sera il progetto, già esaminato dal civico Magistrato, si troverà dinanzi alla Commissione di finanza, che è appunto l'organo al quale il Consiglio deferisce l'esame preliminare del bilancio.

Per le condizioni precarie in cui si trovò negli anni passati la civica amministrazione, per la stessa mancanza di un completo preventivo per l'anno in corso, dovuta alla situazione del Comune alla fine del 1905 per il ritardo nelle elezioni municipali, la Ragioneria civica ha fornito in vero con questa anticipata elaborazione del bilancio un'opera degna di piena lode. Il che si deve non solo alla solerzia dei funzionari a cui tale lavoro era affidato, ma anche alle disposizioni prese dal Podestà acchè il desiderio del Consiglio avesse pieno esaudimento.

★

Ma non per la sollecitata compilazione soltanto merita d'essere messo in rilievo il conto che da ieri è accessibile all'esame dei cittadini. Anche nel metodo della compilazione e nel suo contenuto il conto pro 1907 si differenzia essenzialmente da' suoi predecessori. Basta una circostanza esteriore: il preventivo pro 1904, l'ultimo elaborato e reso di pubblica ragione, aveva circa 200 pagine di stampa nel formato degli atti del Consiglio; per il preventivo pro 1907 si è dovuto ampliare il formato - e il volume, divenuto ormai un vero «in folio», ha 650 pagine.

Questo dimostra con quanta larghezza la civica Ragioneria ha voluto e saputo corrispondere all'invito del Consiglio perchè il bilancio fosse corredato da tutte quelle illustrazioni e spiegazioni che valgano a facilitare il controllo pubblico sul bilancio stesso.

E in fatti, modificata verso una maggiore evidenza la distribuzione delle rubriche, il preventivo contiene di ogni esigenza e di ogni entrata la ragione del suo fondamento e la spiegazione del suo ammontare. Onde, di titolo in titolo, di rubrica in rubrica, di sottorubrica in sottorubrica e così via, sono indicati le disposizioni di legge, le deliberazioni del Consiglio, le prammatiche, i regolamenti, tutto quanto può contribuire a dar ragione dei singoli stanziamenti. Non solo: ma per ogni ramo della amministrazione i pubblici servizi, alti e bassi, ampli e modesti, sono tutti sviscerati fin negli ultimi dettagli, così che il membro del Consiglio, lo studioso delle cose del Comune, il cittadino qualunque ha dinanzi a sè non più un metodo di contabilità in sè inattaccabile ma poco facilmente accessibile ai profani, ma una serie di tavole aperte ad ogni occhio, - non più soltanto un conto di previsione puro e semplice, ma anche un quadro evidente e completo di tutto il complesso organismo dell'amministrazione. Onde anche in questo riguardo l'opera fornita dalla Ragioneria sarà certamente apprezzata, come fu da tutti apprezzato l'intendimento del Consiglio, al quale quest'opera corrisponde.

Certo, non si innova tutto un sistema contabile, non si compie in breve tempo un così imponente lavoro di cernita e di distribuzione degli elementi più minuti d'ogni servizio pubblico, senza che l'opera non mostri qualche incertezza e qualche menda. Ma sono piccoli nèi che non mancano neppure nei bilanci usciti dalle più agguerrite contabilità ministeriali. Comunque, già fin d'ora si può affermare che Trieste ha un bilancio comunale che nulla ha da invidiare per evidenza alle città meglio ordinate e dinanzi al quale ogni desiderio di spiegazioni circa l'una e l'altra spesa, circa l'uno o l'altro introito troverà il suo esaudimento pieno e chiarissimo.

★

Detto ciò per il lato formale, la prima scorsa affrettata non ci consente di entrare subito nell'esame particolareggiato del preventivo finanziario vero e proprio.

Se fu intendimento del Magistrato civico di mettere le esigenze dei singoli rami della gestione ordinaria in accordo con lo sviluppo effettivo e sperabile della città e di concedere ad ogni servizio la maggior possibile elasticità, diremo che questo intendimento ebbe nel conto piena attuazione. Così è naturale che dopo essere stata la civica amministrazione contenuta per oltre due anni nei limiti delle spese ordinarie e delle opere straordinarie di natura urgentissima, il primo preventivo diremo così normale dopo un biennio di situazione anormale, risenta del desiderio di corrispondere con moto accelerato alle esigenze della città avviata a sempre maggiore sviluppo.

Per tal modo le spese della gestione ordinaria che nel preventivo del 1905 ammontavano a cor. 10.045,440, venivano fissate nel progetto della Ragioneria in cor. 11.011.190 e dal Magistrato civico furono portate a cor. 11.758.004. Ugualmente per la gestione straordinaria per la quale la Ragioneria presentava un'esigenza di cor. 3.591.317, il Magistrato chiede la somma di cor. 5.081.615.

Ma poichè la larghezza della parte ordinaria e l'ampiezza della parte straordinaria, l'una e l'altra certamente desiderabili, comporterebbero maggiori aggravi dei contribuenti, gioverà esaminare da vicino se tutti gli aumenti dell'ordinario sieno indispensabili, se tutte le opere nuove pregettate corrispondano a necessità urgenti e sieno tutte attuabili entro l'anno per il quale il conto ha vigore. E a questa stregua ogni riduzione di spesa sarà opportuna e doverosa nel momento in cui anche limitandosi all'indispensabile e all'urgente, il Comune dovrà chiedere ai cittadini qualche aumento dei tributi. Così, considerando come sinora Trieste fu quasi risparmiata dal ben più grave vortice di addizionali onde da decenni sono tormentati i contribuenti d'altre città dello Stato, i contribuenti triestini daranno volentieri al loro Comune quanto esso chiederà per spese ed opere indifferibili e indispensabili.

Questo ora il compito della Commissione di finanza e del Consiglio.

DELEGAZIONE MUNICIPALE

La Delegazione municipale ha preso, fra altre, le seguenti deliberazioni:

Un dono

Fu preso atto che la Presidenza municipale ha ringraziato il Comitato di Genova per le onoranze a Giuseppe Mazzini nel suo centenario per il dono del volume-ricordo pubblicato in questa occasione.

Il corso di pedagogia sperimentale

Fu adottato di istituire, come già abbiamo annunziato, per intanto solo per il prossimo mese di ottobre, un corso serale di pedagogia sperimentale per i maestri comunali, con due docenti della scuola del dott. Ugo Pizzoli di Milano, ed è incaricato l'Esecutivo di mettere all'uopo a disposizione un locale adatto. Le spese relative andranno a carico del titolo «Diverse ed imprevedute» del ramo «Istruzione».

Lo sviluppo delle scuole popolari

Viste le iscrizioni di scolari avutesi al principio di quest'anno scalastico, si adottò di aprire nelle scuole popolari e cittadine le seguenti classi e parallele: presso la scuola di Città vecchia la VII classe femminile; presso la scuola di via C. Donadoni una parallela della III classe maschile ed una della V classe femminile; presso la scuola della Ferriera una parallela della VI (I citt.) classe femminile; presso la scuola al Lazzaretto vecchio la VIII classe maschile; presso la scuola di via Gius. Parini una parallela della III classe femminile e una parallela della VI (I citt.) maschile; presso la scuola di via Paolo Veronese una parallela della III classe maschile, e presso la scuola di via del Belvedere una parallela della IV classe maschile, una parallela della III classe femminile, una parallela della IV classe femminile e una parallela della I classe maschile.

Al civico Giardino d'infanzia di Roiano fu assegnata un'assistente straordinaria ed è approvata la spesa relativa di cor. 75 mensili prò 1906-1907.

Altri provvedimenti scolastici

Fu adottato di aprire una terza classe parallela del I corso del civico Liceo femminile e fu approvata la spesa necessaria per una supplente.

La prodirigenza della succursale della civica scuola reale superiore venne affidata provvisoriamente al professore anziano Gustavo Hess.

Per un nuovo deposito di polvere pirica

Fu sollecitato il Magistrato civico a compiere le pratiche per la scelta di un fondo adatto sul quale collocare il deposito di polvere pirica, in sostituzione di quello ora esistente sul monte S. Pantaleone, che dovrebbe essere ridotto nel suo contenuto.

Una campana storica

Accettando in dono, come importantissimo cimelio storico per il civico Museo di antichità, l'attuale campana della chiesa parrocchiale di Barcola, resa inservibile per una recente rottura, si adottò di fornire in compenso alla chiesa stessa una campana nuova con la spesa di cor. 1880.

Reciprocità con l'Ungheria per spese ospitalizie

In seguito a dispaccio dell'i. r. Ministero dell'interno d. d. 26 giugno 1906, allo scopo di stabilire nel caso in termini la reciprocità fra l'Ungheria e le Giunte provinciali dell'Austria, si deliberò di accedere alla proposta del Regio Ministero ungarico dell'interno, che le spese di cura e mantenimento, risultanti dal ricovero di operai ammalati di sifilide e tracoma, nonchè di mentecatti poveri senza parenti solventi, senza riguardo al territorio dello Stato nel quale vengono curati e senza riguardo se appartennero o no ad una Cassa per ammalati, debbano venir rifuse dal fondo di quella provincia, nel cui territorio l'ammalato possiede il diritto di pertinenza.

Contro una malattia del gelso

Avuta notizia dall'i. r. ispettore provinciale d'agricoltura, prof. Frühauf, che nel nostro territorio si va propagando una pericolosa malattia del gelso, che potrebbe, se trascurata, arrecare gravi danni in ispecie alle vaste colture dell'Istria e del Friuli, si adottò d'incaricare il commissario d'annona, dott. Giuseppe Debrauz, perito in materia, di mettersi a disposizione, impregiudicati i suoi doveri d'ufficio, del nominato professore Frühauf, per cooperare con lui nei provvedimenti atti a scongiurare la propagazione della malattia e si autorizza l'Esecutivo alle piccole spese che andranno congiunte con l'assunzione eventuale di un operaio-manovale in assistenza dei predetti signori o per qualche trasporto di piante utensili ecc.

All'Ospedale civico

Al posto vacante di medico secondario fu nominato il medico esterno anziano dott. Giovanni Miceu. Venne assunto quale medico esterno al civico Ospedale il dott. Antonio Bolmarcich.

Per la Previdenza

Furono acquistate 100 cartelle del giuoco di tombola indetto dalla Unione filantropica triestina «La Previdenza».

Varia

Si approvò la spesa di cor. 1000 per lavori di restauro al civico Museo Revoltella, semprechè la spesa trovi copertura.

Fu approvata la seguita distribuzione dei frutti ancora disponibili prò 1906 della fondazione «bar. P. Revoltella», nell'importo di cor. 3550 con 127 grazie da 10 sino a 100 corone l'una.

LA QUESTIONE DEL NUTRIMENTO

L'albumina necessaria - La carne sempre più cara La veterinaria al servizio degli agrari - I sostituti del manzo: pesci, conigli, uova, formaggi e vegetali - Il regime vegetariano

Il nutrimento delle popolazioni è un problema europeo divenuto sempre più grave negli ultimi anni, come da noi, dappertutto. Più intensamente che altrove, nonostante i provvedimenti municipali di due anni or sono, esso si dibatte ora a Vienna: e fra i molti articoli pubblicati dai giornali viennesi ci sembra interessante di riassumerne uno del dott. Markl, ispettore sanitario del locale Governo marittimo, che l'anno scorso sostenne al congresso internazionale di piscicoltura di Vienna l'importanza del pesce come materia alimentare da sostituirsi alla carne di quadrupedi.

La carne è il nutrimento principale delle popolazioni - afferma il dott. Markl - non perchè sia più saporita, ma perchè il suo ricco contenuto d'albumina (circa il 18 per cento) ne fa un nutrimento praticissimo e di facile digestione. Certamente non è escluso che anche altri alimenti non albuminosi possano fornire al corpo umano l'energia che esso converte in calorico e in forza lavorativa; ma ad ogni modo una certa quantità d'albumina è indispensabile perchè questo organismo possa svilupparsi e rigenerarsi.

Il minimo quantitativo di albumina necessario all'esistenza dell'uomo non può però convertirsi in formola fissa per la nutrizione quotidiana, per la semplice ragione che questo minimo potrebbe venir indicato soltanto in relazione alle condizioni di ogni singolo organismo e alle qualità di ogni singolo genere d'alimentazione. L'igiene sociale deve proporsi di ottenere il miglior nutrimento, ossia il nutrimento ricco di albumina nella quantità che offre a noi il regime carneo. Persone, che si reggono con un minimo di sostanze albuminose e che per un motivo o per l'altro debbono espellerne dal corpo, possono difficilmente risarcirsi di questa perdita. E in tale stato, esse sono più esposte delle altre alle malattie, specialmente alla tubercolosi. Non v'ha dubbio invece che il migliorare il nutrimento del popolo col ridurre la carne a prezzi più miti sarebbe uno dei più efficaci provvedimenti per lottare contro la tubercolosi.

★

Però la carne diventa sempre più cara: e lo scrittore non vede quando sia per venire il momento del suo ribasso. Da tutte le parti si invoca aiuto dal Governo; e il Governo invece vieta l'introduzione di carni dall'America e dall'Australia sotto i pretesti già noti, e stacca gli organi veterinari dalle autorità sanitarie dello Stato per annetterli al Ministero d'agricoltura. Con ciò si nega l'ufficio sanitario finora ammesso nella veterinaria, e si documenta che essa non è istituita per ragioni di benessere pubblico, non per cura dell'umana salute, ma per servire agli interessi degli agrari.

Tale essendo il contegno del Governo, lo scrittore pensa che bisogni aiutarsi da sè. Il popolo, i lavoratori, la classe media, domandano la loro albumina; le tremila e più calorie che un lavoratore deve sviluppare nella giornata domandano di essere risarcite. Le attività biologiche non si contentano di promesse, ma vogliono che si trovi il modo di sostituire la carne, divenuta ormai inaccessibile a una quantità di gente.

★

L'articolista, come abbiamo detto, fu già in altra occasione propugnatore del consumo di pesce; e osserva che in Germania, in Francia e in Belgio questo genere alimentare è divenuto d'uso generale ed è tra i preferiti di ogni classe della popolazione. Insiste nel raccomandarlo alle popolazioni dell'interno, le quali lo gusteranno quanto più esso sarà fresco e ben conservato e vi troveranno un alimento di maggior convenienza economica che la carne. Purtroppo però, osserviamo noi, la tendenza all'aumento nei prezzi della carne influisce anche sull'aumento del pesce: e ne sappiamo qualche cosa perfino nelle nostre regioni di mare; talchè pur di recente la commissione cittadina d'inchiesta dovette additare una serie di provvedimenti.

Lo scrittore è favorevole pure all'introduzione della coniglicultura, tanto sviluppata in Francia. La carne di coniglio è saporita, può essere preparata in diverse maniere, e si potrebbe vendere a buon mercato.

Uova e formaggi sono pure sostanze ricche di albumina. Le uova ne contengono il 14 per cento, un formaggio asciutto fino al 43 per cento: con tali sostanze si può vivere anche senza far uso di carne, e ciò che manca al quantitativo necessario di albumina si può ricavare dai vegetali.

★

Il regime vegetariano fu finora considerato piuttosto come uno «sport», benchè da immemorabili anni sia il sistema di nutrizione di una quantità di popoli. Molti igienisti non lo videro di buon occhio: ed è spiegabile, visto che la quantità di albumina contenuta nei vegetali è molto più povera che quella della carne e non può essere tanto facilmente assimilata. Ma non mancano piante che, rispetto all'albumina, sono degne rivali della carne, ed offrono qualche volta un nutrimento anche più concentrato.

Il riso, per esempio, il nutrimento sovrano di tutta l'Asia, contiene il 7 per cento di albumina; il mais il 10 per cento; i piselli il 22 per cento; i fagiuoli il 24 per cento; le lenti il 27 per cento. Non è adunque difficile di equilibrare la carne anche nella quantità: e una insalata di fagiuoli, una «purée» di piselli ecc. ecc. hanno suppergiù il valore nutritivo d'un ugual pezzo di carne e, se la carne è di scadente qualità, sono anche preferibili al gusto.

Talchè negli ultimi tempi anche molti medici si sono convertiti al vegetarianismo: e nel recentissimo congresso medico internazionale di Lisbona il dottor Namorando fece una vera filippica contro la carne, accusandola di elevar troppo il tono del sistema sanguigno e di provocar la precoce arteriosclerosi, una delle malattie caratteristiche dei nostri tempi. La dieta vegetariana può giovare in molte malattie, tra altro nella modernissima neurastenia. Anche i casi di appendicite sarebbero nei vegetariani meno frequenti.

Il dott. Markl assicura che le esperienze fatte confermerebbero le opinioni del dott. Namorando: onde non gli sembra si debba opporre alcun pregiudizio alla riduzione del regime carneo, sostituendo l'albumina che ne verrebbe a mancare con un consumo più abbondante di vegetali.

E se arriviamo a ciò - egli conclude - allora il sistema agrario, con le sue chiusure di confini e gli altri suoi lodevoli espedienti, ci può lasciare del tutto indifferenti.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Francesco Abram, dal sig. A. D. Treves corone 15.

Per onorare la memoria del sig. Raimondo Gatti dal sig. Luigi Cominotti cor. 20.

Per arrotondare l'elargizione di ieri e ringraziare il «gufo» Latte Br..., dalla zata operata cor. 5.

Dalla compagnia «macià» cor. 5.60.

Un trattenimento pro Lega Nazionale. Domenica prossima, alle 5 pom., tempo permettendo, nel salone Excelsior, a Barcola, si darà un trattenimento a beneficio della Lega Nazionale, offerto da una famiglia di virtuosi di violino, piano e canto: la famiglia D., composta di madre e tre figli, due bambine e un ragazzo. Il programma è molto variato: concertini per piano e due violini; per tre violini e piano; canzoni; concertini per piano, a sei mani; ecc. L'ingresso sarà libero. In caso di tempo cattivo, il trattenimento si darà la domenica ventura.

Per promuovere i viaggi d'istruzione. Una bella iniziativa fu presa dalla locale Associazione mutua per agenti di commercio e scritturali. Fu dessa a promuovere un accordo intersociale tra le società consorelle «Cooperativa fra impiegati privati», «Fratellanza Artigiana», «Società Operaia Triestina» e «Società di protezione fra impiegati civili», allo scopo di costituire un comitato indipendente che studiasse il modo di procurare tutti gli anni ad impiegati ed operai un viaggio nel quale si accompagnassero il dilettevole e l'utile: la distrazione che viene dalla conoscenza di paesi nuovi, ma anche l'istruzione che vien dall'osservare i progressi degli altri paesi.

Le nominate Società corrisposero prontamente all'appello, di maniera che oggi il Comitato è già costituito. Si compone dei signori: Enrico Soucek (presidente), dott. Antonio Cosulich (vice-presidente), Rodolfo Micheli (segretario), Gustavo Comici, ing. Virginio Cremaschi, Carlo Marchioro, ing. Oliviero Perdich, Ruggero Pozzi, Emanuele Segrè, Marcello Zuculin.

Non occorrono molte parole per dimostrare di quanto giovamento potrà riuscire l'opera del neo-eletto Comitato, se sarà coronata dallo sperato successo. In un'epoca, come l'attuale, di continuo progresso nelle industrie e nei commerci, è utile che l'impiegato e l'operaio, se non vogliono rimanere in arretrato con le novità professionali, vedano coi propri occhi come si lavori nelle aziende e negli opicifi di altri paesi, e dagli opportuni raffronti fra i sistemi di lavoro da essi finora seguiti e quelli adottati altrove, traggano insegnamenti, che potranno poi essere buon lievito per lo sviluppo del paese. «Chi più vede, più sa», dice un vecchio adagio, il quale mai meglio che nel caso presente potrà essere evocato. Porgendosi dunque all'impiegato ed all'operaio occasione di esaminare anche altrove gli istituti lavorativi, che riflettono la sua professione o il suo mestiere, ne sarà avvantaggiato egli stesso, e ne trarrà profitto anche l'azienda cui egli è addetto, sì da far ridondare il progresso dei singoli a vantaggio dei commerci e delle industrie della intera città.

Ma, oltre a ciò, è anche umanitario lo scopo che si prefiggono gl'iniziatori. Oggidì chi è in condizione di farlo, non appena può staccarsi dai propri affari, intraprende un viaggio, perchè gli è noto che il viaggiare non solo è una grande scuola, ma anche il miglior mezzo di distrarre la mente dalle fatiche e dai pensieri di ogni giorno. Da questo beneficio, che colla vita febbrile di oggi è assurto ad una vera necessità, erano esclusi finora, per motivi d'indole economica, le due classi di lavoratori cui ora si riflette. Era inevitabile che l'odierno progresso di tutte le forme sociali dovesse cercar riparo a questa privazione: difatti altrove, ed anche nel vicino Regno, esistono già dei comitati che si prefiggono lo scopo suaccennato. E presentemente ad esempio varie città italiane e talune anche dell'estero, mandano squadre intere di operai a visitare la Esposizione di Milano, nella certezza che essi ne torneranno arricchiti di cognizioni nuove, delle quali tutto l'ambiente del lavoro cittadino risentirà i benefici.

E' adunque da augurarsi che l'iniziativa dell'Associazione per agenti di commercio e scritturali e l'opera del comitato intersociale trovino largo consenso nell'ambiente nostro ed ottengano dagli enti pubblici e dai fattori interessati quel pratico appoggio, che dovrebbe cooperare validamente a garantirne i migliori possibili risultati.

Nuova pubblicazione. Il nostro chiaro concittadino prof. Albino Zenatti ha dato alla luce coi tipi dello Zippel di Trento una monografia interessantissima sovra un «Canto popolare d'Ampezzo e Giosuè Carducci». Rammenta in esso l'incoraggiamento avuto dal grande poeta quando, venticinque anni or sono, l'autore e il concittadino prof. Salomone Morpurgo intraprendevano con giovanile entusiasmo in Roma la pubblicazione di un «Archivio storico per Trieste, l'Istria e il Trentino»: e da questo ricordo procede, con uno stile vago di gentilezza e di brio, a rievocare il soggiorno del Carducci fra le scultoree alpi di Misurina, in faccia al lago glaciale dove venne udita al leonino poeta una canzone che egli riconobbe tosto per un antico canto italiano, dimenticato altrove, conservato lassù: la canzone «dei giorni della settimana».

Di questa canzone ampezzana lo Zenatti riproduce parole e musica e ricerca le origini e le storiche vicende, e la ricongiunge ad altre forme del canto popolare che hanno lo stesso motivo del susseguirsi dei giorni della settimana e che, ritraendo il trascorrer del tempo, finiscono per lo più con una punta di arguta amarezza. E dal cantare del popolo italiano passa a quello degli stranieri, e da questo ai suoi riverberi nella poesia letterata: e spesso trova l'enumerazione dei giorni della settimana, quasi partimenti fatali della vita, ricorrere ispiratrice nella fantasia dei poeti.

Corso d'economia domestica nel civico Liceo femminile. Lo scopo precipuo a cui tende questo corso si è di fornire alle allieve, ed in particolar modo a quelle che hanno compiti gli studi liceali, le cognizioni teoriche e la capacità pratica a provvedere, dirigere e sorvegliare con abilità e parsimonia tutto ciò che si riferisce ai bisogni della famiglia, e subordinatamente di completare la conoscenza di alcune lingue moderne.

Le materie d'insegnamento si dividono in a) materie obbligatorie, e b) materie facoltative. Materie obbligatorie sono: 1. l'economia domestica e l'arte di cucinare; 2. l'igiene; 3. i lavori muliebri: a) taglio di vestiti, b) taglio di biancheria, c) confezione di cappelli da signora; 4. la stiratura; 5. la ginnastica igienica. Materie facoltative sono: 1. la conversazione tedesca; 2. la conversazione francese.

La durata del corso è di otto mesi, cioè dal 16 ottobre al 14 giugno. Dal 16 ottobre al 30 aprile la scuola avrà principio alle 8.30 ant., dal 1. maggio in poi alle 8.

A questo corso vengono ammesse: a) le allieve che hanno assolto almeno il terzo corso liceale del civico Liceo femminile, e b) altre allieve che abbiano compiuto il 15.o anno d'età ed assolto con buon successo almeno una scuola cittadina. Per essere ammesse alle materie facoltative, le allieve ad b) dovranno comprovare, con un esame, di essere convenientemente preparate.

Tutte le inscritte pagheranno indistintamente una tassa mensile di cor. 16. Il pagamento è antecipato al 16 d'ogni mese cominciando dal 16 d'ottobre. Inoltre tutte le allieve pagheranno quale contributo alle spese per i cibi che verranno preparati e anche consumati in comune cor. 20, in due rate di cor. 10 l'una; la prima all'atto dell'iscrizione, la seconda ai 16 di febbraio. Non si concedono dispense nè dall'una, nè dall'altra di queste tasse.

Le iscrizioni si ricevono dalla Direzione del civico Liceo nei giorni dal 5-12 ottobre.

Industrie professionali e industrie concessionate. Tre ordinanze ministeriali pubblicate l'altro ieri contengono gli elenchi degli istituti d'istruzione i cui certificati autorizzano ad imprendere ed esercitare indipendentemente le varie industrie professionali e concessionate e l'industria edile.

Fra gli istituti, i cui attestati autorizzano all'esercizio di industrie professionali, troviamo anche la Scuola industriale di panierai in Fogliano per l'industria dei panierai, la sezione falegnami della Scuola industriale dello Stato in Trieste e la Scuola professionale per falegnami in Mariano per falegnami, la sezione per intagliatori in legno e per scultori d'ornato alla Scuola industriale dello Stato in Trieste per scultori, la sezione per ricamo artistico e lavoro di merletti della Scuola stessa per i ricamatori in oro, argento e perle, e la sezione per la pittura decorativa, anche presso questa scuola, per i coloritori, laccatori, pittori di insegne, pittori di prodotti dell'industria, doratori e per pittori di stanze.

Fra gli istituti, i cui certificati servono all'esercizio di industrie concessionate, si trova la Scuola industriale dello Stato a Trieste per le industrie di impianti di gas, di illuminazione e di conduttura d'acqua, per le costruzioni navali e per la fabbricazione e riparazione di caldaie a vapore.

In quanto all'industria edilizia è presa in considerazione la Scuola industriale dello Stato in Trieste per l'industria del muratore, dello scalpellino e del fontaniere.

Società degli studenti triestini. Questa sera, alle 6.30, nella sala della «Giovine Trieste», si terrà il secondo congresso generale ordinario della Società degli studenti triestini. All'ordine del giorno, oltre la relazione sul decorso anno sociale e la nomina della nuova Direzione, figura anche la proposta di iscrivere la Società fra i soci perpetui della Lega Nazionale.

Nuptialia. La gentile signorina Amelia Caroli andò sposa al sig. Francesco Comar.

Le concessioni sulla spalmatura delle scene. Abbiamo già detto che nella recente seduta della Commissione mista per la sicurezza dei teatri furono fatte alcune concessioni, che tolgono alquanto di gravità all'imposizione della spalmatura, divenuta nella città nostra un vero restrittivo dell'attività teatrale e del valore artistico delle rappresentazioni.

E' noto che la spalmatura venne di recente introdotta nei regolamenti teatrali anche di parecchie città del vicino Regno; l'applicazione ne rimase però sempre lettera morta. I più reputati comandanti dei pompieri sono risolutamente favorevoli al provvedimento, ed anche nella città nostra i vigili stanno per la spalmatura, affermando che parecchie volte videro alla prova dei fatti come essa limitasse il pericolo d'estensione di casuali piccoli incendi; viceversa i direttori e gli impresari di teatri sono avversari naturali e dichiarati di cotesti bagni chimici, che non permettono la piegatura delle scene, che allontanano dai teatri dove essa è imposta le compagnie poco desiderose di compromettere i loro scenari e che creano una tendenza a limitare l'allestimento scenico anzichè svilupparlo secondo tutti i progressi dell'arte.

La commissione, nella sua prima seduta, ponderò le ragioni degli uni e degli altri e venne alla decisione di esonerare dalla spalmatura gli spettacoli di commedia, nei quali non siano impiegate sulla scena grandi masse, e apparisca quindi diminuita la possibilità dei casi d'incendio e aumentata quella di un'attenta vigilanza. Talchè, almeno nelle stagioni di commedia, siccome le masse vi occorrono ben di rado, possiamo sperare di trovarci stabilmente all'altezza dei teatri del regno vicino, dove, come si sa, i progressi della scenografia moderna permettono un'inscenatura squisitamente intonata di ogni lavoro drammatico.

Una nuova istituzione alla Poliambulanza: la scuola per infermiere. La Società della Poliambulanza e Guardia medica, visto che già da alcuni anni la città è sprovvista di una scuola per infermiere ed infermieri e dopo aver studiato a lungo il problema, ha istituito in via di prova un corso per infermiere professionali. L'istruzione sarà quotidiana e serale, dalle 7 alle 8, e verrà impartita nei locali della Poliambulanza. Quale istruttore fungerà il dott. Federico Steiner. Il corso durerà tre mesi e sarà gratuito.

Le lezioni principieranno il 3 novembre p. v. Le allieve, il cui numero non dovrà essere maggiore di 25, dovranno inscriversi personalmente, presentando una domanda scritta di proprio pugno, allegando: la fede di nascita, l'attestato di aver assolto almeno 4 classi popolari e l'indicazione dell'attuale occupazione e la dichiarazione di voler abbracciare la professione di infermiera. Il tempo utile per l'iscrizione scade il 15 corr.; l'iscrizione può farsi ogni giorno dalle 4½ alle 5½ pom. alla Cancelleria della Guardia medica.

Un membro del Curatorio della Poliambulanza, presente alla seduta in cui fu preso questo deliberato, plaudendo all'ottima iniziativa, mise a tale scopo a disposizione del sodalizio cor. 300.

Gli addetti ai Magazzini generali si radunarono iersera alle 7 alle Sedi riunite. Il Comitato comunicò che, continuando le trattative con la Direzione dei Magazzini Generali, l'«ultimatun» che scadeva ieri, venne prolungato. Ritenendo che si potrà raggiungere un accordo entro pochi giorni, il Comitato riferirà sull'esito delle pratiche lunedì sera.

Domande di migliorie dei braccianti nel ramo spedizioni. Iersera alle 8, nella sala Tersicore, affollatissima, seguì l'annunciata adunanza dei braccianti, indetta dal Comitato fra braccianti nel ramo spedizioni, per trattare sulle loro condizioni economiche. Presiedeva il signor Serbo, il quale rilevò che delle migliorie accordate dagli speditori ai propri braccianti nel 1902 non rimane in vigore che la mercede giornaliera di cor. 4 agli avventizi, tutto il rimanente essendo divenuto lettera morta. La colpa di ciò - dice l'oratore - è tutta dei braccianti stessi, i quali non seppero esigere che le migliorie promesse venissero attuate, oppure non seppero impedire che venissero abrogate. Però in quattro anni, così fecondi di aumenti nel prezzo dei viveri, la situazione dei braccianti occupati presso le ditte in spedizioni peggiorò tanto più che, mentre prima, quando le ditte lavoravano ciascuna per proprio conto, i braccianti stabili godevano, presso certune, mercedi che ora, per effetto della fusione delle ditte grossiste nella Società anonima adriatica di spedizioni, non godono più, la nuova Società avendo adottato la media di mercedi di quelle ditte che davano ai braccianti una mercede più bassa. Questa fu la genesi del nuovo movimento. Il Comitato dei braccianti, studiata la situazione, elaborò un memoriale che contiene le seguenti domande: Che la mercede giornaliera per gli avventizi venga portata da cor. 4 a cor. 5; per la mezza giornata, della mattina o della sera, cor. 3; per i braccianti pagati a settimana un aumento in proporzione, non inferiore alle 80 cent. [illegible]ne; l'orario di lavoro di ore nove, cioè dalle 7 alle 12 e dalle 2 alle 6; le ore straordinarie, di guardia ai carri, dalle 12 alle 2, tanto per gli avventizi quanto per gli stabili, pagate separatamente con cent. 60 l'una; dopo le 6 pom., sino alle 9 con cent. 70, e dalle 9 in poi con una corona; per le domeniche e feste intermedie la giornata di 8 ore pagata con cor. 8, la mezza giornata con cor. 4, ogni ora di più con cor. una; che i carri ad uno o più cavalli sieno accompagnati da non meno di due braccianti, con esclusione che il carradore abbia da fungere da bracciante; che nell'assunzione dei braccianti stabili abbiano la preferenza i più anziani della nostra piazza. Inoltre, quali disposizioni generali, valevoli per tutte le ditte: che venga data la preferenza ai braccianti che qui hanno stabile dimora, di fronte a coloro che calano in città soltanto in certe stagioni; che al bracciante levato dalla piazza spetti la mercede della mezza giornata, abolendo le cosidette «carrettine», «gite» e «ribotte»; che i magazzinieri ed i capi facchini usino un contegno umano verso i braccianti; che tutte le ditte dispongano di cappotti di tela cerata, per difendere i braccianti dalla pioggia. Il memoriale contiene poi disposizioni speciali per la Società anonima adriatica: che il lavoro di ricevimento al Punto franco venga diviso per turni; che i braccianti non siano costretti a scaricare nei vagoni la Sylos; che per i turni venga adottata la lista del Comitato, già trasmessa, e che i braccianti vengano assunti dal Comitato.

L'assemblea approvò ad unanimità le domande suesposte, ed approvò pure una aggiunta proposta dal sig. Pegan, che cioè «lo speditore» non debba essere adibito a tirare il carro. Il Comitato propose di domandare una risposta entro 10 giorni, ma l'assemblea stabilì quale limite per la risposta la giornata di sabato 15 corr.

Il presidente rilevò poi che erano state tenute antecedentemente due adunanze alle Sedi riunite, dalle quali si rifiutò l'appoggio al movimento, perchè non tutti i braccianti erano organizzati, ed osservò che fu per non essersi la Lega di protezione fra braccianti occupata delle condizioni dei braccianti in spedizioni, che questi disertarono l'organizzazione.

Il bracciante Tomasini dichiarò che la Lega aveva indetto comizi, ma che i braccianti in spedizioni non se ne curarono.

Ma l'assemblea, protestando tumultuosamente, coprì la voce dell'oratore, e votò poi, su proposta del presidente, un biasimo all'Esecutivo del partito socialista per il mancato appoggio.

Il bracciante Desanti esortò i braccianti a confidare esclusivamente nelle proprie forze, affermando che nella lotta economica i lavoratori devono fare da sè, senza appoggiarsi a partiti politici.

Il commissario di polizia, dott. Chersovan, per tramite del presidente, richiamò l'oratore, il quale allora finì la sua esortazione fra grandi applausi dell'assemblea. Dopo di ciò il presidente dichiarò sciolta l'adunanza.

Società dei vigili. I vigili comunali si sono costituiti in Società, eleggendo: a presidente Giovanni Vengherschin; a vicepresidente Riolfatti Bentivoglio; a segretario Ferdinando Stubel; a cassiere Francesco Ferluga; a direttori Giuseppe Morosutti, Pietro Pavanello, Giovanni Rea, Giovanni Viviani e Ignazio Visulich; a revisori Vittorio Sandrini, Vincenzo Schoff e Vittorio Masseck.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Raimondo Gatti, dalla madre dell'estinto, sig. Maria ved. Gatti, cor. 50, a favore di convalescenti poveri che escono dalla sezione chirurgica; dal fratello dell'estinto, sig. Francesco Gatti, cor. 150, di cui 50 per il fondo sussidi della Società fra agenti in commestibili, 50 per l'Assoc. ital. di beneficenza e cor. 50 per la Società fondo pensioni fra regnicoli; dal fratello dell'estinto, sig. Rodolfo Gatti, cor. 100, di cui 50 per convalescenti poveri che escono dall'Ospitale e 50 per il fondo orfani della Società fra impiegati privati.

Per onorare la memoria della sig.a Fanny Th. Eustratiadi, dal dott. Jannis Halcocondylis cor. 10, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Francesco Abram, dalla ditta Fratelli Spiropulo cor. 20, a favore della Guardia medica; dal sig. Giuseppe Seunik cor. 10, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dal sig. Eugenio Chierini cor. 10, a favore della Casa per marinai.

Dal sig. Giovanni Giorguli, di Smirne, per onorare la memoria della madre del signor Adolfo Mordo, cor. 20, a favore del fondo beneficenza della Società Operaia Triestina.

Da cinque radicali intransigenti, contributo pro ottobre, cor. 5, a favore del fondo vedove e orfani della Assoc. di m. s. fra agenti di commercio e scritturali.

— La signora Luisa Pollitzer ha fatto dono di 42 volumi alla biblioteca del civico Manicomio.

Le gare sportive del C. S. Internazionale. Domenica scorsa, a Opicina, seguì la fine delle gare sociali di ciclismo e di giochi sportivi all'aperto, organizzate dal C. S. Internazionale, che ebbero il seguente risultato: Nella gara ciclistica sul percorso Opicina-Sesana e ritorno, partirono tutti i 7 inscritti, compiendo il percorso nel seguente ordine: 1. Mario Micheluzzi min. 27.45³/₅; 3. Vittorio Stanich min. 28.20; 3. Egidio Giardini min. 29.30; 4. Carlo Florian min. 29 40; 5. Angelo Mayer min. 30.45; 6. Basilio Turchetto min. 31.40; il settimo si ritirò.

Nella corsa pedestre di velocità su strada nella distanza di 100 metri parteciparono 5 inscritti, dei quali arrivò: 1 Giacomo Avanzo in 13"; 2. Mario Novelli in 13"²/₅; 3. Silvio Tositti in 13"⁴/₅.

Nelle gare per il lancio del disco, del giavellotto, della palla vibrata individuale e per squadre si ebbero i seguenti risultati, cioè: Disco: 1. Arturo Fradel m. 27.60; 2. Arturo Mazzorana m. 26 25; 3. Mario Novelli m. 24.15. Giavellotto: 1. Silvio Tositti m. 30.30; 2. Arturo Mazzorana m. 29.20; 3. Arturo Fradel m. 28.30. Palla vibrata: 1. Fradel m. 35; 2. Mazzorana m. 34.50; 3. Avanzo m. 31.80 Palla vibrata, per squadre, vinse il partito nero con 2 sfratti contro uno; la squadra vincitrice era composta dai sigg. Arturo Mazzorana, M. Novelli, M. Micheluzzi, G. Avanzo, S. Tositti, capitanata da Nicolò Coassini.

In Pescheria. Questa settimana la nostra Pescheria promette bene. Dalle quattro tonnellate di pesce comparso in Pescheria lunedì, si raggiunsero le cinque tonnellate martedì, e ieri ne vennero importate sette. Di tonno arrivarono giornalmente oltre mille chilogrammi, e anche ieri giunsero da Fiume 1075 chilogrammi di questo pesce, che però mantiene sempre il prezzo elevato di cor. 1.84 il chilogramma. Le sardelle, delle quali arrivarono ieri 35.000 pezzi, venivano vendute a 12 per venti centesimi. In cambio però si potevano acquistare i «guatti gialli» ed i cefali da centesimi 72 a centesimi 96, i barboni da centesimi 80 a cor. 1.20, mentre c'erano pure delle «passere» a centesimi 48, e la minutaglia veniva venduta a centesimi 20 il chilogramma.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa vennero notificati 507 casi di malattia; furono dichiarati guariti 496; rimangono in cura 1039. Fra questi si contano 216 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana cor. 14.399.23.

Convegni sociali. La Lega degli insegnanti indice per domenica prossima una gita alla volta di Prosecco. Ritrovo alle 2.30 nei pressi della civica scuola popolare di Roiano. I soci possono condurre seco persone di famiglia.

Emigranti per l'America. Iersera alle 7 partì da qui il piroscafo «Giulia» dell'Austro-Americana, comandato dal cap. Ulisse Cherubini. Col «Giulia» partirono 344 passeggeri di terza classe, 9 di seconda e 10 di prima Venerdì mattina il Giulia arriverà a Patrasso, dove è atteso da altri 650 passeggeri, imbarcati i quali proseguirà direttamente per Nuova York.

La distanza percorsa dal podista Buer. Da parecchie parti ci viene chiesto quale fu veramente la distanza percorsa dal podista Eugenio Buer, dal caffè della Stazione al casello del tram a Barcola. Poichè la distanza fra questi due punti è di chilometri 3 e 250 metri, nelle 42 volte che il Buer percorse questa distanza fece chilometri 141 e 540 metri in 20 ore. Se si pensa che doveva farne 150 in 24 ore, e se si tien conto della passeggiata ch'egli dovette fare dalla piazza della Stazione alla piazza S. Caterina e ritorno, risulta che poco mancava al bravo podista per raggiungere il fine propostosi.

Tentativo di scassinamento. Quando, ieri mattina alle 8, il liquorista Francesco Hebeuz, in via Cologna N. 120, si recò ad aprire il suo locale, notò con sorpresa che le imposte della finestra recavano traccie di violenza: qualcuno aveva tentato di forzarle e, a giudicare dai solchi fatti in qua e là presso le connettiture, doveva essersi servito di una leva di ferro. Il liquorista avvertì un ispettore delle guardie il quale si recò ad assumere i rilievi di legge. Il danno è di 10 corone.

Tutto aiuta a sbarcare il lunario! - Furto. Fra gli avventori assidui dello spaccio di tabacchi tenuto da Maria Benk, in piazza Carlo Goldoni N. 3, c'era un uomo all'apparenza operaio, il quale acquistava ogni mattina un sigaro da tre centesimi, che egli stesso sceglieva nella cassettina che la venditrice cortesemente gli offriva. Negli ultimi giorni, però, alla tabaccaia venne il sospetto che l'avventore si facesse dare la cassettina non soltanto per la scelta, ma per trafugarle qualche sigaro, e decise di tenerlo d'occhio. Infatti ieri mattina vide che lo sconosciuto intascava tre sigari e, come al solito, ne pagò uno solo. La tabaccaia consegnò il disastroso avventore ad una guardia che lo condusse alla polizia, dove si qualificò per Domenico G., fabbro, abitante in via del Torrente. Il G. confessò di essersi appropriato complessivamente di 20-22 sigari e... di un esemplare del «Piccolo»! L'impiegato lo assunse a verbale e poi lo rilasciò in libertà.

Un trattore gabbato. Lorenzo Maraspin, oste al N. 263 di Pirano, presentò l'altra sera alla polizia una denuncia per infedeltà e truffa contro la propria cameriera Antonia V., di 20 anni, da Spalato. La V. era entrata al servizio del Maraspin negli ultimi tempi, ed essendo assolutamente priva di biancheria e di vestiti, si era fatta dare alcuni effetti del valore complessivo di 56 corone dal suo principale, il quale era già suo creditore dell'importo di 6 corone, pagate per alloggio ad una donna di Trieste. Lunedì sera, la giovane annunciò al principale che la mattina seguente avrebbe dovuto recarsi a Trieste per ritirare alcune lettere ferme in posta, ed il Maraspin, sospettando che essa volesse gabbarlo, decise di accompagnarla. Giunsero nella nostra città alle 8 di mattina e, appena sbarcata, la V. pregò il principale di recarsi alla posta a ritirare le sue lettere; essa frattanto si sarebbe recata a visitare la sua ex-padrona presso la quale egli poteva recarsi a prenderla un'ora prima della partenza fissata per le 3.30 del pomeriggio. All'ora stabilita il Maraspin si recò in cerca della V., ma non riuscì a trovarla e non la trovò neanche sul piroscafo. In seguito a queste circostanze il Maraspin denunziò la infedele domestica. Alla polizia il Maraspin aggiunse che la V. si era portato via anche l'importo di 10 corone incassato lunedì sera nel suo locale.

Cronaca dei furti. Francesco Tominz, di 38 anni, bracciante, abitante in via Cecilia N. 20, denunciò ieri notte verso le 12 alla sezione di p. s. di via dei Rettori che poco prima, mentre dormiva all'aria aperta in piazza delle Scuole israelitiche, lo avevano derubato del portamonete contenente 4 corone.

★ I venditori girovaghi Gastone Zennaro, di 17 anni, e Tiziano Bellemo, di 18 anni, entrambi da Chioggia, abitanti presso un affittaletti in androna dei Sotterranei N. 1, furono derubati ieri notte di un portamonete contenente la cassa comune consistente in 39 corone, che lo Zennaro teneva in una tasca dei calzoni. I derubati denunciarono la cosa alla sezione di p. s. di via dei Rettori, dove dichiararono che il furto non poteva essere stato commesso che da uno dei loro camerati.

★ Giuseppe Righetti, di 16 anni, abitante nell'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, denunciò ieri mattina alla sezione di p. s. di via del Belvedere che durante la notte era stato derubato del portamonete contenente 45 lire che, per prudenza (?) aveva posto sotto il guanciale.

Tentato suicidio. Il medico d'ispezione dell'«Igea» venne chiamato ieri d'urgenza in androna della Pergola N. 2, ove trovavasi la giornaliera Luigia D., di 66 anni, la quale, pochi minuti prima, aveva tentato di uccidersi, gettandosi in mare dalla riva del Mandracchio. Le furono prodigate le opportune cure.

Orfani di madre, abbandonati dal padre! Come a suo tempo narrammo, nella mattina del 22 settembre p. p. era scomparso improvvisamente da casa Armando Pavoni, abitante con i propri figli Antonio di 10 anni e Fernanda di 12, presso la famiglia dei coniugi Oreste e Amalia Benedetti, in via Massimo D'Azeglio N. 4. Dopo tre giorni la Benedetti denunciò la scomparsa alla polizia, dove dichiarò che non essendo ricca neppur lei, non poteva pensare al mantenimento dei due poveri abbandonati e tale dichiarazione la fece pure al console inglese (il Pavoni è d'Alessandria d'Egitto) pregando di rintracciare al più presto lo snaturato genitore. Ma nè la polizia nè il console riuscirono a rintracciare il Pavoni. Questi - stando a quando raccontarono alla Benedetti - si troverebbe a Trieste: sarebbe stato veduto lunedì in una liquoreria. La povera donna, che ha posto il maschio alla scuola, si trova nel massimo imbarazzo.

Per «vendita abusiva». Ieri a Servola gli organi della polizia arrestarono sotto l'imputazione di «vendita abusiva» Andrea Reiter, venditore girovago e il suo compagno Francesco Brizzi, venditore girovago di manifatture. I due arrestati furono trasferiti al commissariato di S. Giacomo, dove il commissario Gorgo trovò di sequestrare temporaneamente la merce dei due trafficanti e di trasmettere un rapporto alla Luogotenenza. I due girovaghi sono venuti al nostro ufficio per protestare contro il sequestro della mercanzia che essi ritengono assolutamente ingiustificato, perchè avevano regolare permesso di vendita fino dal 1904. Dissero che si trovano nell'impossibilità di guadagnare in altro modo i mezzi di sussistenza.

Un monello ubriaco che guida un cavallaccio. Molta gente fu iersera spettatrice di uno spettacolo disgustoso. Un cavallo pigro, attaccato ad una vettura pubblica, scorrazzava per la città, fatto bersaglio agli strapazzi di chi lo guidava, un monellaccio sui diciassette anni, discretamente ubriaco, che non sapendo trovare di meglio, si sbizzarriva a spaventare i pacifici cittadini. Se qualcuno, temendo disgrazie, gli moveva osservazione, il guidatore rispondeva con insulti. Alle 6.45 il cavallo, giunto in via S. Giovanni, non voleva più procedere. La folla che lo attorniava si teneva a rispettosa distanza, temendo di buscarsi qualche calcio, mentre il vetturale provocatore gridava a gola piena: «Pecà che no'l buta soto qualchidun». Sopraggiunse in quella un altro vetturale, al quale il monello affidò le redini, e l'animale, accompagnato per la briglia dal suo primo guidatore, raggiunse tranquillamente il Corso. Colà, il primo cocchiere risalì a cassetta, e allora il cavallo, fatto un rapido voltafaccia, corse un tratto di via e andò a dar di cozzo ad un'altra vettura pubblica. Le due vetture s'incastrarono con le ruote in modo che alcuni vetturali stentarono non poco a disincagliarle; ma eccetto che un fanale della vettura dal cavallo grigio, non si ebbero altri danni. Il monello, risalito a cassetta, sempre insultando chi lo consigliava di evitare disgrazie, tornò a sferzare come un matto l'animale, che questa volta si mise a correre all'impazzata girando attorno a tutta la piazza Goldoni, facendo scappar tutti e mettendo lo spavento specialmente fra le donne. Il cavallo passò come un lampo per la via Giacinto Gallina, e in via del Torrente scomparve anche agli occhi della gente, che, temendo disgrazie, gridava: «Ferma, ferma». Di guardie neppur l'ombra.

Un ubriaco che mette a soqquadro la casa. Alfredo S., di 27 anni, facchino, abitante con la propria madre al terzo piano della casa N. 16 di via Crosada, l'altra sera verso 9 rincasò con una potente sbornia, e poco dopo i vicini lo udirono gridare come un ossesso. E udirono pure le grida di sua madre: questa lo supplicava di mantenersi calmo, di non eccedere, di andar a dormire, ma con le sue parole la povera donna non faceva che inasprirlo. A misura che i fumi salivano al cervello, il fracasso aumentava: il giovanotto mandava in frantumi quanto gli capitava sotto mano! Durante l'opera di distruzione fu veduta uscire dal quartierino la madre dell'ubriaco, e poco dopo tornare in compagnia di due guardie. Queste s'impossessarono del S. e lo condussero innanzi all'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor, dove pure si recò la madre e l'amante di questa, Francesco Silla, di 44 anni. Il S. aveva una ferita alla fronte, che disse aver riportata per mano del Silla, il quale lo aveva colpito con un pezzo di legno. Lo accompagnarono all'«Igea», poi, udite le sue ragioni, l'impiegato lo rimise in libertà.

Una donna minacciata di morte.

— Andatevene.

— Sì, me ne andrò, ma prima voglio darvi una piccola lezione per dimostrarvi che con me non si scherza. Non sono uomo da sopportare offese da chichessia.

— Ma io non domando altro che di essere lasciata in pace; questa è già la seconda volta che mi minacciate. Andatevene o chiamo le guardie.

— Chiamatele, che non mi spaventano punto: ho deciso di farvi la festa e ve la farò a qualunque costo.

Amalia B., temendo che il feroce individuo desse corso da un momento all'altro alle minacce, con rapida mossa riuscì a guadagnare la porta del suo quartierino e a fuggire. Si recò a chiamare le guardie e queste poco dopo s'impadronirono del terribile uomo. E' questo il cameriere Antonio M., di 46 anni, abitante in via della Fonderia, e, come lo ebbe a rilevare la B., questa è la seconda volta che la minaccia di morte. Il M., dopo assunto a verbale, fu accompagnato agli arresti inquisizionali.

Percosso a Gorizia, medicato a Trieste. Giuseppe Pegan, di 23 anni, da Vipacco, giunto qui ieri mattina, per presentarsi alla leva militare, si recò prima alla Guardia medica per farsi curare tre ferite al capo e alla faccia, riportate in seguito a percosse ricevute ieri l'altro a Gorizia (!!).

Sotto una ruota. Ieri alle 2 pom., mentre il ragazzino di 9 anni Pietro Covacich, abitante in via Giulia 309, si trastullava con altri ragazzi intorno ad un carro, questo si mossè ed il Covacich rimase col piede sinistro sotto la ruota. Alcune persone accorse sollevarono il ragazzo e lo portarono a casa. Chiesto l'intervento della Guardia medica, accorse il dottore il quale riscontrò al bambino soltanto alcune contusioni ed escoriazioni al piede, e gli prestò le necessarie cure.

Una bambina che beve acqua fenicata. Ieri alle 6 pom. fu portata dalla madre alla Guardia medica la bambina di due anni Maria Tacek, abitante in via Giulia N. 170, la quale, essendo venuta in possesso di una bottiglia d'acqua fenicata destinata ad uso di disinfettante, se l'era portata alla bocca e ne aveva trangugiato una certa quantità. Il medico di turno assoggettò la piccina alla lavatura dello stomaco e le prestò le altre cure richieste.

Alienazione mentale. Certo Giuseppe Matheusch, abitante in via dei Gelsi 1, altre volte ricoverato all'Ospedale, colto nuovamente da alienazione mentale, commetteva oggi eccessi. Mercè il sollecito intervento del sig. Treves con infermieri, il disgraziato, con un pretesto, fu accompagnato in vettura all'Ospedale.

Bambino scottato. Ieri alle 6.30 pom. il bambino di 3 anni Giuseppe Brattich nella sua abitazione in via Giuseppe Gatteri 22, avendo lasciato cadere un recipiente di acqua calda, riportò alcune scottature al braccio sinistro. Alla Guardia medica ottenne le cure necessarie.

Sesso gentile. Iersera alle 7.30 fu chiesto l'intervento della Guardia medica perchè nell'osteria all'insegna del «Monte Nanos» una donna era ubriaca in modo tale da non dare quasi più segno di vita. Accorso il medico, constatò che si trattava veramente di una sbornia straordinaria e assoggettò la donna a ripetute inalazioni ammoniacali, in grazia delle quali la disgraziata si riebbe alquanto e potè dire di chiamarsi Adele M., di 30 anni, abitante in via Luigi Ricci, dove fu accompagnata.

Cadute. Il fanciulletto di 2 anni Carlo Covac, abitante in Gretta N. 412, ieri l'altro mentre si trastullava cadde ruzzolando da due scalini. Siccome il poverino accusava forti dolori alla gamba destra, la madre lo fece visitare da un medico, e questo, riscontratagli la frattura del femore destro, ne ordinò il trasporto all'Ospedale. E infatti ieri mattina egli vi fu accolto nella quarta divisione.

Giacomo Sossich, di 48 anni, muratore, abitante in via dello Scoglio N. 176, ieri

COMUNICATI *)

CONSORZIO INDUSTRIALE ECONOMICO
fra Maestri falegnami
registrato con garanzia limitata

La sottoscritta direzione invita i signori consortisti al Congresso generale straordinario che si terrà la sera di Giovedì 4 corr. alle ore 8 pom. nei locali del consorzio via S. Giovanni N. 8 I piano col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Nomina di due fiduciari per la firma del protocollo.
2. Comunicazioni della Direzione.
3. Riforma dell'articolo 45 dello statuto sociale.
4. Elezioni della Direzione.

LA DIREZIONE.

Quale colazione pei fanciulli il **Cacao di avena „Servus" di Cassel** viene raccomandato da migliaia di medici, come il migliore ricostituente ed atto a produrre la forza di resistenza in tutti quei casi in cui gli studi estenuano l'organismo. Genuino soltanto se in scatole azzurre a cor. 1.60 e —.80. - Non si vende mai sciolto.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. ROCCO
ha riaperto il suo ambulatorio
per malattie del naso, della gola e degli orecchi

Dott. Edvino Biasioli
PER LE MALATTIE DELLA PELLE
Via Nuova N.ro 6
Dalle 12 alla 1 e dalle 4 alle 5.

Il Dr. D. KARAMAN
SPECIALISTA
per le malattie interne e delle vie respiratorie
(laringe e naso)
ha trasferito il proprio ambulatorio privato ed abitazione
in via Giulia N. 3
nel nuovo edificio a lato del monumento Rossetti
Telefono N. 1268.
Consultazioni dalle 11½—1½.

COLLEGIO CONVITTO SPESSA
Anno VIII
CONEGLIANO
Clima dolce e saluberrimo. — Sede splendida espressamente costruita nelle migliori condizioni igieniche. — Camere a parte. Trattamento ottimo.
Scuole pubbliche regie Interne: elementari, ginnasiali, liceali, tecniche, istituto tecnico.
CORSI ACCELERATI DI PREPARAZIONE A QUALSIASI ESAME.
Media dei promossi 98%.
Direttore proprietario
Prof. Dott. Giovanni Volpato.

FRANCESCO BIN
PITTORE-DECORATORE
Via Acquedotto 17
— Telefono 1693 —

IL CALLISTA
Specialista Giordani
in Corso N. 23, primo
avverte che martedì scorso ha trovato nel suo ambulatorio **un ciondolo di catena d'oro.**
Il cliente che lo avesse smarrito si rivolga al suo gabinetto.

L'Acqua Purgativa Francesco Giuseppe

L'Amido Remy
è una delle poche cose divenute indispensabili ad ogni famiglia.
Vendesi in tutti i negozi di commestibili e nelle drogherie
Per la sua buona riuscita divenuto insuperabile

Mantelli da Signora e fanciulle
JESS Barriera 15

PER LA MACINAZIONE
di qualsiasi quantitativo di **droghe, cereali, radici, minerali ecc.** come pure per la **tagliatura a macchina di radici, erbe ecc.**, rivolgersi allo
STABILIMENTO INDUSTRIALE DI MACINAZIONE
di Umberto Rodella
Trieste, Via Montorsino 20 (Roiano). Tel. 1497

Autorizzata Scuola per l'esame del
VOLONTARIATO MILITARE
diretta dal **Prof. RICCARDO MICKS**
Trieste, via delle Poste N. 10
Questa Scuola nei molti anni di sua esistenza ha dato sempre ottimi risultati. Negli ultimi esami fatti a Trieste SOLTANTO gli allievi di questa Scuola vennero approvati.
Lingua d'istruzione: italiana e tedesca

Collegio Militarizzato A. Gabelli
UDINE.
È il collegio preferito per la buona disposizione e salubrità dei locali, per la serietà del sistema educativo, per i buoni risultati negli studi e per l'insegnamento pratico e spiccio della lingua tedesca.
Retta per l'anno scolastico da Lire 360.— a 500.—, secondo le scuole.
SCUOLA MEDIA DI COMMERCIO con banco modello e insegnamento pratico di lingue straniere. — **Dattilografia** — **Stenografia**, ecc.
Coi certificati austriaci si ottiene il passaggio alle classi **corrispondenti** italiane.
Chiedere programma anche con semplice biglietto da visita.

PAOLA GIACICH
partecipa alla sua Spettabile Clientela ed alle P. T. Signore di avere **traslocato** il proprio
SALONE MODE
al N.ro 5 di via Ponterosso
e che l'apertura della stagione seguirà irrevocabilmente
Lunedì 8 corrente
con le più recenti novità in Cappelli da signora e da ragazza.
MODELLI ORIGINALI DI PARIGI E VIENNA

IL NUOVO NEGOZIO
STOFFE DA UOMO
— di —
Giuseppe Spechar
venne traslocato dalla Via S. Spiridione
al N. 9 di Via S. Caterina (ex Piazza Gadola)
In tale occasione il negozio venne riccamente assortito di bellissime Stoffe tutta novità per Vestiti, Soprabiti e Paletots, a prezzi di straordinaria convenienza.

NEL NEGOZIO
Struchel e Jeritsch
Via Nuova angolo S. Caterina
TROVANSI IN GRANDE ASSORTIMENTO
Fustagni, Flanelle, Lanerie, Seterie, Calze, Maglie, Guanti, Pelliccie, Coperte, Sottane, Generi minuti e guarnizioni ultima novità.

Via S. Antonio 5
ATTILIO ALPRON
Grandioso arrivo
Costumi e Mantelli
per Signore e Bambini
PREZZI DI CONCORRENZA
Via S. Antonio 5
Via S. Antonio 5
Via S. Antonio 5

La premiata Sartoria per civili e militari
di **Augusto Stular**
quanto prima aprirà in Via della Caserma N. 4
UN NUOVO GRANDE NEGOZIO
riccamente assortito delle migliori stoffe nazionali e inglesi

Per l'entrante stagione d'autunno-inverno
GRANDIOSI ARRIVI
STOFFE DA UOMO
NEI DISEGNI PIÙ MODERNI
per Vestiti, Soprabiti e Paletots.
SPECIALITÀ STOFFE VERE INGLESI
a prezzi convenientissimi
L. BERNARDINO
Via Malcanton — Telefono N. 1434.
A richiesta campioni gratis tanto in città quanto in provincia.

mattina, mentre lavorava su di una armatura cadde da circa due metri d'altezza e riportò alcune contusioni. Accompagnato all'Ospedale, fu accolto nella quarta divisione.

Il contadino Giovanni Visentini, di 23 anni, abitante a Dalia (Umago), venne accompagnato ieri al nostro Ospedale perchè, essendo caduto da un carro, aveva riportato parecchie contusioni. Fu accolto nel quarto ripartimento.

La fanciulletta di quattro anni e mezzo Ostilia Martinuzzi ieri alle 5 pom. nella sua abitazione al N. 456 di Roiano, giocando cadde in modo sì disgraziato da fratturarsi l'avambraccio destro. Portata alla Guardia medica ottenne le cure più urgenti.

Durante il lavoro. Al muratore Costantino Cirigiani, di 28 anni, abitante in via Tigor 5, la caduta di un mattone sul capo produsse una ferita lacera per la quale egli si recò all'«Igea».

Lotto. Estrazioni del 3 corr.

Leopoli	11	81	6	70	56
Praga	43	35	44	90	73

Corrispondenza aperta. *Scommessa.* La stazione della Meridionale fu inaugurata il 19 giugno 1878. — *Gisella.* L'ufficio imposte si trova in piazza della Chiesa evangelica. — *Curioso.* L'ultimo giorno di carnevale 1907 cadrà il 12 di febbraio. — *Sussidi.* Quel corso è già aperto. Si rivolga alla Camera di commercio. — *Severo.* Crauti è una parola tedesca male italianizzata (Sauerkraut). In italiano si dovrebbe dire «cavoli acidi». — *Antica abbonata.* Esistono molti rimedi per far crescere i capelli e le sopracciglia, ma non abbiamo esperimentata l'efficacia di alcuno. — *N. N.* Le macchie di fango scompaiono quasi sempre spazzolando ben bene la stoffa; giova anche il lavare con aceto caldo. — *Rudi.* Sant'Argia non c'è; Santa Alice: 13 aprile.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 14.0, ore 2 pom. 17.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 763.1. Oggi: alta marea 9.56 ant. e 10.34 pom. - Bassa marea 3.51 ant. e 4.15 pom.

Ogni giorno una. Al tiro al piccione, a Nizza:

Principe Schwartzenschuster: Perpacco, afere spalliato tirando a sinistra.

Il maestro di caccia: No, Altezza! La colpa è del piccione, che volò a destra.

TEATRI.

Politeama Rossetti. Stasera si inaugura la stagione d'opera lirica, con la «Traviata», di Verdi. Lo spettacolo comincierà alle 8.

Filodrammatico. «Amanti» di Maurice Donnay ebbe iersera una esecuzione delicata ed elegante da parte di Emma Gramatica e di Ruggero Ruggeri, entrambi appassionati ed efficaci. Ottimamente anche il Piperno, che fu risalutato con piacere dal nostro pubblico, nonchè i condugi Bertramo e gli altri. La compagnia si confermò iersera un assieme omogeneo, moderno e simpatico e il pubblico, ad ogni atto della finissima e spiritosa commedia, risalutò gli esecutori principali alla ribalta, ripetutamente.

Questa sera «Il ridicolo» di Paolo Ferrari. Domani l'annunciata novità: «L'età d'amare» di P. Wolff.

Fenice. Iersera la compagnia Grasso replicò «La lupa» innanzi a numeroso pubblico: e la vigorosa incarnazione del personaggio data da Mimì Aguglia e la fiera armonia di quel colorito ambiente siciliano scossero gli spettatori profondamente. Si ebbero applausi e chiamate alla fine degli atti: e si ebbero dopo il breve dramma «Rusidda», che precedette, e nel quale il Grasso, fra gli eccellenti suoi compagni, fu stupendo per espressione sintetica e per forza di commozione.

Questa sera: «La zolfara», scene siciliane in 3 atti di G. Giusti-Sinipoli Seguirà «La parodia della zolfara», sostenuta dal brillante Musco.

Spettacoli d'oggi.

ROSSETTI. Spettacolo d'opera lirica. — Ore 8. *La Traviata*, in 4, atti di G. Verdi.
FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Gramatica-Ruggeri. Ore 8.15. — *Il ridicolo*, in 5 atti di P. Ferrari.
FENICE. Compagnia drammatica Giov. Grasso. Ore 8. *La zolfara*, in 3 atti, di G. Giusti-Sinipoli.

IL TRAPANO SILENZIOSO E GLI SCASSINATORI DI CASSEFORTI.

(Corte d'Assise).

Nel «Piccolo della sera» di ieri abbiamo dato un' estesa relazione dell'andamento e delle risultanze dell'udienza antimeridiana, nel dibattimento per crimine di furto, dinanzi alle Assise, a carico del rigattiere Giovanni Gherson di Domenico, di 27 anni, da Trieste, accusato di avere partecipato al furto mediante trapanazione della cassaforte, avvenuto la notte del 30 al 31 gennaio del corrente anno, in danno dell'Amministrazione dell'Ospedale civico, la quale fu danneggiata della somma di cor. 3689.

L'accusa non era basata su alcuna prova diretta; ma sta il fatto che il giorno dopo commesso il furto, in un sotterraneo dell'Ospedale fu rinvenuto il trapano che aveva servito alla «lavorazione» della cassaforte e fu riconosciuto come ordinato da Giovanni Gherson - l'accusato - e da lui ritirato, in varie riprese e a pezzi distinti, dall'officina meccanica Delmonaco e Cossutta, in via San Giacomo in monte. Anche nell'officina meccanica Lantschner il Gherson aveva antecedentemente fatto costruire altri pezzi di trapano silenzioso: il P. M., però, non essendosi potuto accertare in quali furti essi siano stati adoperati, invocò quest'ulteriore fatto come indizio per provare la criminosa attività del Gherson.

Dicemmo che questi cercò di giustificarsi, asserendo che era stato incaricato di far fabbricare quei pezzi di trapano da certo Dòrdolo, un cenciaiuolo, e riferimmo i deposti dei testimoni Pasquale Lantschner, Giuseppina ved. Dòrdolo e Giovanni Zaccariotto.

L'udienza antimeridiana continuò con la deposizione dell'aggiunto di polizia

Giorgio Titz

dice che, in seguito al ripetersi dei continui furti di casseforti, alla Direzione di polizia erano tutti in subbuglio e avevano perduto la testa, poichè per quanto si facesse, non si riusciva a scoprirne gli autori. Egli solo si manteneva calmo, poichè sapeva chi era l'organizzatore e il capo della banda: Giovanni Gherson. Già tempo prima aveva notato i frequenti colloqui che il Gherson teneva con un altro pregiudicato, certo Allesch, nella birraria cosiddetta «de Piero», in Barriera, e lo teneva d'occhio. Una mattina, poi, in via Rigutti, incontrò questo mentre portava, in un cartoccio, un ferro pesante, a forma di disco, tutto dentato: lo arrestò: fu condannato dal Giudizio a otto giorni d'arresto per contravvenzione di truffa, avendo egli asserito di averlo rinvenuto a terra, allo Stabilimento San Marco, ove allora lavorava. Evidentemente quel disco dentato apparteneva a un trapano silenzioso.

Il Gherson era conosciuto sotto il soprannome di «Nini strazzariol». Sapendosi fatto oggetto della sorveglianza più assidua da parte del teste e dei suoi agenti, il Gherson - come dice testualmente il Titz - gli ballava sempre attorno e, anzichè farsi pedinare, preferiva pedinare. In tale condizione di cose era difficilissimo se non impossibile sorprenderlo o sorprendere i suoi amici, che, fra altro, si telefonavano da caffè in caffè e disponevano di altri mezzi. Egli non aveva nè agenti, nè danaro disponibile: e, senza quei mezzi che sono a disposizione di tutte le polizie, non poteva riuscire a mettere le mani sugli autori degli audaci furti, che si succedevano con frequenza impressionante. Dice che se volesse narrare tutto quanto il Gherson e i suoi amici fecero, ci sarebbe materia ad un romanzo.

Pres. Il Gherson è accusato di aver preso parte diretta al furto avvenuto la fine di gennaio, all'Ospedale. Che cosa sa lei in proposito?

Il Titz risponde con una lunga narrazione. Il Gherson e i suoi amici dovevano essere bene informati circa il sito della cassaforte e le abitudini dei custodi, perchè nel sotterraneo aveva lavorato un pregiudicato loro amico, falegname: e anche perchè in compagnia loro si tratteneva spesso e volentieri un impiegato dell'Ospedale, cui egli anche fece parecchie volte notare la sconvenienza di scegliersi amici in mezzo a pregiudicati e gente di cosiffatta risma. La cosa doveva essere preparata da tempo e il Gherson deve aver organizzato anche parecchi altri furti, prima: poichè un giorno ch'egli e i suoi agenti andò a sorprenderlo in letto (il Gherson era sottoposto a speciale sorveglianza di polizia) lo colse mentre con un libretto nelle mani andava spiegando a tre amici pregiudicati che gli erano vicini uno schizzo da lui disegnato e che a quanto si capiva doveva essere la faccia di una cassaforte. Il Gherson fu lesto a mettersi in bocca e masticare un altro pezzo di carta sul quale chissà che cosa era scritto: e, nonostante i suoi sforzi, non riuscì a strapparglielo.

Quando fu scoperto il furto tentato in danno dell'oreficeria Bruni e si procedette all'arresto dello Sbisà, egli pensò che questi si fosse inteso con certo Dreina, meccanico nell'officina del Lantschner. Eseguì pertanto una perquisizione nell'officina e fu in tale occasione che rimase colpito dalla vista di un pezzo di acciaio lavorato che evidentemente doveva essere preparato per qualche trapano. S'informò allora e il Lantschner gli disse subito che di pezzi consimili nella sua officina se ne erano fabbricati parecchi, su ordinazione di un giovane «biondo», ch'egli non fece fatica a identificare nel Gherson.

— L'accusato dice di non aver fatto altro se non trasmettere le ordinazioni delle quali lo aveva incaricato il Dòrdolo.

— Il Dòrdolo era tanto meschino, tanto straccione e tanto petes (sic) che devo assolutamente ciò escludere. Eppoi, il Dòrdolo, a quanto mi risulta, non faceva parte della banda, e non lo poteva, anche perchè era tanto lungo e con un occhio solo, talchè lo si riconosceva facilmente ad un miglio di distanza.

Pres. (all'accusato). Avete inteso? il testimone dice che eravate voi il capo della banda degli scassinatori.

Acc. (con veemenza). Ch'el dia le prove de coss' che go robà, cossa che go scassinà.

— E aggiunge che il Dòrdolo era un ebete, un alcoolista.

— No dago risposta.

Test. (ironico). E il Gherson, invece, era persona così distinta e fine che una sera, arrestato perchè sorpreso dinanzi alla porta di un negozio in atteggiamento sospetto, e burlato perciò scherzevolmente dalle guardie, saltò su a dire in tono di compassione: «No la stia rider, no: la gavaria riso de gusto, inveze, se la me gavessi lassà entrar nel negozio e la me gavessi ciapà dopo». Ed io dovetti dargli ragione e dire alle guardie: «Dovevi lassar che prima el rompi e po' dovevi ciaparlo»: e lo rimisi in libertà.

dif. avv. Pincherle (all'accusato). Avete detto che il Titz serba astio contro di voi. Perchè?

Acc. Za, perchè 'l voleva che mi fussi suo confidente. Mi, inveze, la vardi, preferisso passar per scassinator che come confidente. Go più piazer: ma lui ch'el me dimostri coss' che go scassinà, cossa che go robà.

Il Titz rispose: Se ciogo qualchidun per confidente, dai, so prima ch'el ga la malattia!...

Il dif. avv. Pincherle si meraviglia che il Titz abbia detto di aver saputo già nel 1903 chi erano i componenti della famosa banda degli scassinatori, mentre lasciò indisturbati compiersi ben 24 furti di casseforti.

— Cossa la vol? E no ghe go dito che i me sorvegliava? Quela volta del furto Bruni, me ga tocà scampar, perchè i me ronzava vizin e anca el Gherson. E go dito: «I me ga za trovà» e son 'ndà via.

dif. avv. Pincherle. Sta il fatto che anche dopo l'arresto del Gherson sono avvenuti altri furti. Ha fatto perquisizioni in casa del Gherson?

— Sì, con esito negativo. La stampa ha spesso rivolto la domanda: «Ma dove son andati i denari rubati che non si trovano?». Se il presidente permette, dirò innanzi tutto che la banda degli scassinatori era molto, ma molto numerosa: sicchè, spartendo, toccavano somme non tanto grandi. Ma inoltre sta il fatto che parecchi di loro hanno messo su esercizi e osterie, dei quali locali altri figurano proprietari: e sta il fatto pure delle straordinarie grandi «fraie» che facevano alle Noghere e in altri siti, con vetture a propria disposizione per ore e ore e anche per tutta una notte e con sturamento di 80 bottiglie persino!

Il Titz è licenziato; e si passa all'audizione degli altri

testimoni

P i e t r o T o f f o l i, meccanico anche alle dipendenze del Lantschner, conferma il deposto del teste Zaccariotto.

L o d o v i c o C o s s u t t a, di 37 anni, meccanico, proprietario della ditta Delmonaco e Cossutta, che ha officina in via del Monte, narra delle altre ordinazioni date dal Gherson. Esse furono cinque, che, aggiunte alle sette ordinazioni date nell'officina Lantschner, formano un complesso di ordinazioni del numero di dodici.

dif. avv. Pincherle. Rilevo che fu l'accusato a indicare spontaneamente al giudice istruttore dott. Pollanz che altre ordinazioni egli aveva dato nell' officina Delmonaco e Cossutta: e il giudice, anzi, con quella imparzialità serena che lo distingue, ne fece apposita annotazione in un protocollo.

R o m e o M i n k u s e A l b e r t o F i r m confermano anch'essi le ordinazioni del Gherson. Il Minkus di un cilindro che rimase segnato da striature del tornio. Questo cilindro è quello trovato poi attaccato al trapano rinvenuto nel sotterraneo dell'Ospedale, dopo la scassinatura di quella cassaforte. Il Minkus non è molto sicuro nella sua deposizione oggi, perchè - dice - è passato tanto tempo dall'epoca in cui lavorò il cilindro in questione; ma, fattogli presente il deposto reciso da lui fatto innanzi al giudice, si rimette a quanto disse in quella circostanza, poichè allora aveva più fresco il ricordo.

V i r g i l i o C h i u s s i, dell' officina Delmonaco, conferma le ordinazioni.

E r m e n e g i l d o S t r i n g a r i, custode del civico Ospedale, narra come si addivenne alla scoperta del furto e dice essere sua opinione che i ladri, per penetrare nel locale ov'era custodita la cassaforte, devono aver fatto uso di chiavi false.

Vengono quindi intesi i testi R o d o l f o T r a g h e r, il fratello dell'accusato e la amante dell'accusato, D o r l i c h, i quali dicono di aver visto l'accusato consegnare al Dòrdolo qualche pezzo di ferro, sulla cui forma però poco sanno dire.

Pezze processuali

Risulta che l'accusato Gherson è stato condannato sei volte per contravvenzione di furto, sei volte per vagabondaggio e infrazione del precetto di sorveglianza, una volta per crimine di furto a sei mesi e una volta per contravvenzione di truffa a due mesi.

Vien data, poi, lettura di una distinta delle varie casseforti trapanate dal 1903 alla metà dell'anno in corso, qua a Trieste; e delle informazioni della polizia, pessime, le quali coincidono con quanto disse il testimone Titz sull'attività del Gherson come capo della banda degli scassinatori.

Il processo di Gorizia e una proposta della difesa

Il dif. avv. Pincherle fa istanza che vengano intesi alcuni testi, i quali potranno dire che la notte in cui avvenne il furto all'Ospedale, il Gherson dormì a casa. Propone inoltre il ritiro dell'incartamento del processo in corso a Gorizia a carico di Enrico Sbisà e compagni, imputati di altri furti di casseforti; ciò perchè egli ha inteso dire che lo Sbisà e altri si sono resi confessi anche del furto in danno dell' Ospedale, di cui oggi l'accusato è chiamato a rispondere.

Il P. M. si oppone alla introduzione di nuovi testi, perchè gli sembra che essi poco possano saper dire oggi di quanto fu nove mesi addietro: si oppone alla seconda proposta, perchè il processo di Gorizia nulla ha a che fare con questo di oggi, e lo Sbisà e altri devono rispondere di fatti che non sono quello odierno.

La Corte si riserva e il presidente sospende il dibattimento alle 2 pomeridiane circa.

L'udienza pomeridiana

incomincia alle 5. Il presidente enuncia che la Corte ha respinto le due proposte avanzate dalla difesa.

Ai giurati vengono posti, quindi, due quesiti: uno, principale, per crimine di furto, il quale domanda se l'accusato è colpevole di avere direttamente commesso, insieme ad altri rimasti sconosciuti, il furto in danno dell'Ospedale: uno, eventuale pel caso di risposta negativa al primo, domanda se egli è colpevole di correità in furto, per avere messo a disposizione di coloro che commisero il furto, mezzi che assicurarono l' adempimento della rea impresa.

La requisitoria del P. M.

Il P. M. sost. procur. di Stato M i n i o dice che per quanto non ci siano che indizi contro il Gherson, essi sono tali e tanti che non si può non addivenire ad un giudizio di colpa. Il Gherson ha avuto un contegno processuale caratteristico: ha prima negato tutto; ha negato di aver avuto alcuna attinenza con gli scassinatori, come ha negato di sapere alcunchè dei trapani. Quando, invece, seppe che e il Lantschner e il Cossutta avevano affermato recisamente che egli aveva ordinato e ritirato i pezzi compromettenti, allora venne fuori con la storiella delle etichette e della finanza. E' credibile quanto il Gherson volle dare ad intendere a questo riguardo? Assolutamente no: il Gherson fa troppo a fidanza con la credulità di chi lo deve giudicare, sostenendo quella versione venuta all'ultimo momento: poichè è evidente che se vero fosse quant'egli dice, non si spiegherebbe perchè, appena interrogato dal giudice non abbia almeno detto: «Sì, ho ordinato e ritirato alcuni pezzi di trapano; ritenevo, però, che dovessero servire a ben altro che a scassinare casseforti. Nè occorreva che egli facesse cenno di questioni di finanza, che, secondo lui, lo avrebbero esposto a persecuzioni fiscali. Egli ha sostenuto di aver ricevuto un preciso incarico dal Dòrdolo: ma tutti quelli che sono stati intesi in processo ci hanno detto o fatto comprendere che tale incarico non è verosimile. Il Dòrdolo era un povero ebete, un alcoolista: e non è supponibile neppure che sia stato in relazione con gli scassinatori, nonchè essere addirittura l'organizzatore della banda degli scassinatori, come il Gherson vorrebbe farlo apparire. Il P. M. può anche ammettere che l'accusato abbia consegnato al Dòrdolo qualche pezzo di ferro compromettente: ma a ciò dà una ragione diversa da quella data dall'accusato. Questi era sorvegliato: sapeva di non potersi permettere l'imprudenza di avventurarsi in giro con quegli ordigni: e li affidava al Dòrdolo, nelle cui tasche nessuno sarebbe andato a cercarli. Questa è la ragione plausibile: certo, molto più plausibile di quella dal Gherson addotta.

Chi è il Gherson? si domanda il P. M.: e si risponde, rilevando i precedenti penali di lui, quanto disse il Titz e quanto riferiscono le informazioni della polizia sul suo conto. Nessun dubbio, quindi, deve sorgere sulla capacità ch'egli aveva di commettere il fatto addebitatogli. Partecipò egli direttamente al furto? Il testimone Minkus, nel suo deposto innanzi al giudice istruttore, riconobbe esplicitamente, sicuramente il trapano rinvenuto nel sotterraneo dell'Ospedale come quello che recava parti importanti uscite dall'officina Cossutta e ritirate dal Gherson. Al dibattimento, il Minkus si è mostrato alquanto incerto; ma ha finito col rimettersi al suo deposto scritto. Con tranquilla coscienza, perciò, il P. M. può domandare un verdetto che condanni il Gherson, se non come autore diretto del furto in danno dell'Ospedale, almeno come correo del furto stesso. I giurati sanno che la cittadinanza è allarmata dal continuo succedersi di audaci furti; sanno che Trieste ha in ciò conquistato un primato, un triste primato; e sanno pure che molte incolpazioni furono mosse all'autorità, accusata di non provvedere con energia a mettervi un freno. E se ne ricordino nel loro verdetto.

L'accusato ha la parola.

L' a c c u s a t o G h e r s o n domanda il permesso di dire poche parole ai giurati e, in dialetto, esclama: Signori giurati, ogi xe de giudicar uno che xe vitima: vitima de un morto, il Dòrdolo, che se fussi vivo saria sta sentì come testimonio e me gavaria giustificà de tute le acuse; e vitima dela inettitudine dela polizia, la quale no ga savudo scovrir i veri ladri e la me ga incolpado a mi. Gnente altro!

SOCIETÀ PER AZIONI
R. Ph. Waagner-L. & J. Birò-A. Kurz
Costruzioni in ferro - Fabbrica ponti - Fonderia di ferro.
Officine: **VIENNA** (Hirschstetten e Meidling) **GRAZ**
Centrale: **VIENNA, V/1,** Margaretenstr. 70 Eisenhof.
Ponti per transito pubblico e per ferrovie, compresi i piloni. Cavalcavia, piattaforme girevoli, piattaforme di scambio parallelo, perroni, chioschi d'aspetto. Serre, padiglioni, chioschi, verande, tettucci di riparo a porte. Graticci mobili, armature per mezzi di trasporto d'industrie montanistiche. **Costruzione di tetti e soffitti, impianti di cateratte,** *lamiere a rete per l'edilizia, attrezzatura di scuderie.* **Articoli di ghisa d'ogni specie:** Ringhiere, balconati, griglie per canali, ecc.
Fabbrica caldaie di Graz: Caldaie a vapore di tutti i sistemi.
Caldaie tubolari ad acqua (Sistema Albani), **Soprariscaldatori di vapore,** Caldaie per locomobili, locomotive e piroscafi, Riscaldatori, Regolatori d'aspirazione, Serbatoi, **Depuratori dell'acqua d'alimentazione,** Bollitori per cellulosa, Gasometri, Bollitori per birra, **Condutture in tubi,** Caldaie per distillazione, Lavori in lamiera a saldatura bollita, ecc.
Lavori eseguiti con la massima cura a mezzo delle più moderne macchine.
Inchiodatura idraulica. Ribaditura pneumatica.

„Püllna"
ACQUA AMARA NATURALE austriaca di fama mondiale
di sapore piacevole, di pronta e **blanda** efficacia. Riconosciuta da oltre un secolo quale ottima acqua medicinale. Trovasi in tutte le farmacie, drogherie e negozi di acque minerali.
DEPOSITO PRINCIPALE:
VITALE BESSO, Trieste, Via Madonna del mare 14.
TELEFONO N. 1740

TRIESTE Corso 4 Tel. 1553 **+ M. GÀL +** GORIZIA Corso Verdi 45
Irrigatori fior. 1.25, 2.-; 3.-
Termometri p. febbre fior. 1.-, 1.50, 2.-
Schizzetti d'ogni genere
Inalatori
Calze elastiche

Ventriere f. 3, 4, 5
Cinti erniari
Sospensori a 30, 40 e 50 soldi
Ovatta e fasciature
Busti
Apparati ortopedici
Lenzuola di gomma
Calze elastiche
Tientidritto americano. Mantelli da pioggia, veri inglesi

Esposizione universale St. Louis 1904 Massima Onorificenza "Grand Prix"
Chiedere unicamente il "Globo"
Colla marca brevettata Globo su fascia rossa

Estratto per pulire metalli
e ciò perchè vengono offerte diverse imitazioni che non hanno alcun valore
Unico fabbricante Fritz Schulz jun. Società per azioni Lipsia
Rappresentante ALBERTO TEDESCHI Trieste Corso 4, III piano

Vino di China
FERRUGINOSO
Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.
Raccomandato dai medici più celebri in tutti quei casi ove è indicata una cura ricostituente.
— SAPORE SQUISITO. —
PREMIATO CON 20 MEDAGLIE IN VARIE ESPOSIZIONI.
Oltre 4500 Certificati medici.
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: **Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3**
Concessionari: per l'America del Sud C. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York - per la Svizzera Gius. Fossati, Chiasso - per la Francia e Algeria H. MASSEGLIA, Nice

Svezzando i bambini è raccomandabile, per passare al latte vaccino e all'alimentazione mista, di aggiungere al latte della Farina Kufeke per bambini che fa coagulare questo in piccoli gromi, come avviene del latte materno, e lo rende quindi più digeribile, si somministra questo miscuglio come bevanda, oppure si prepara una minestrina di Farina Kufeke per bambini con latte o brodo, preferibilmente brodo d'ossa di vitello. Per i lattanti un po' più grandicelli si può mescolare la Farina Kufeke, che ha ottimo sapore, con un po' di cacao; è molto rendibile, epperciò economica, sicchè può usarsi senza grave dispendio in ogni famiglia.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. **Efficacissimo rimedio contro** TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti **Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo**
Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio antecipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

Prescritta giornalmente da numerosi professori e medici
— nelle —
Malattie polmonari, Catarri bronchiali cronici, Tosse convulsiva, Scrofola, Influenza.
Sirolina „Roche"
Siccome vengono offerte delle imitazioni di poca efficacia, preghiamo di domandare sempre il nostro imballaggio originale „Roche".
Eccita l'appetito ed aumenta il peso del corpo, fa cessare la tosse, l'espettorazione ed il sudore notturno.
Acquistasi nelle farmacie a Cor. 4.— la bottiglia verso ricetta medica.
F. Hoffmann-La Roche & Co.
Basilea (Svizzera)

L'arringa del difensore.

Il dif. avv. Pincherle rileva che or son cinque giorni, domandato di difendere il Gherson, voleva prima rifiutare, essendo bisognoso di riposarsi: ma poi accettò. Ad accettare lo spinsero il fatto che la istruttoria di questo processo era stata assunta con la massima coscienziosità da quell'egregio giudice che è il dott. Pollanz; e, inoltre, la circostanza strana che il processo del Gherson fosse stato scisso da quello di Gorizia, fissato per le Assise di novembre in quella città, e in cui sono coinvolti altri della banda degli scassinatori. Gli sembrò il processo Gherson come una gonfiatura e in questa convinzione si confermò, sentendo oggi al dibattimento il teste Titz esprimere chiara e netta l'opinione che a commettere il furto all'Ospedale devono essere stati lo Sbisà e il Vidali, i quali per l'appunto saranno giudicati a Gorizia. Esiste una legge che vuole connessi i procedimenti per fatti che hanno stretta attinenza fra loro: questa legge non fu rispettata, non solo; ma persino alla domanda da lui avanzata che venisse ritirato l'incarto processuale di Gorizia, il P. M. s'oppose. I giurati sapranno che cosa pensarne.

Il processo odierno ha tutta l'aria di voler essere un tentativo di riabilitazione dell'autorità di p. s. di Trieste. E' constatato il fatto che per tre anni i ladri fecero man bassa sulle casseforti e che quell'autorità di p. s. la quale sa scaraventare centinaia di guardie e di agenti a reprimere innocenti dimostrazioni...

Pres. (con veemenza). Non permetto assolutamente che l'autorità di p. s. venga attaccata in tale maniera. La prego di tenersi all'argomento.

Dif. avv. Pincherle. Sono in argomento e constatavo un semplice fatto: che la polizia di Trieste non riuscì in tre anni a far cessare i furti e ingabbiare i ladri.

Pres. Bene: questo ammetto.

Il dif. avv. Pincherle, continuando, dice che, invece, bastò che i ladri comparissero a Gorizia, una piccola città, e quanto qui non avevano saputo fare direttore di polizia, consiglieri di polizia, commissari superiori ecc., a Gorizia seppe fare un semplice commissario.

Ciò constatato egli rileva che contro il Gherson non sono stati capaci di portare prove, ma semplici indizi impastati e tenuti assieme da informazioni cattive sul conto dell'accusato: e questo è quanto la polizia di Trieste ha saputo fare; e questo è quanto oggi è stato portato dinanzi ai giurati per avere un verdetto che suoni anche come un attestato di benservito alla polizia di Trieste. Da ciò al dedurre l'innocenza dell'accusato è breve il passo. E qui l'oratore rileva che Giorgio Titz non fu negli ultimi tempi all'altezza della situazione: ha molta stima per Titz, sa che la p. s. a Trieste molto a lui deve; ma non può non constatare che, incaricato di scoprire i ladri, andò a tastoni, arrestò e dovette rilasciare, disse sempre che l'arrestato o gli arrestati erano i capi della banda: e non colse mai nel segno. Alla deposizione del Titz, oggi, egli perciò non può dare importanza, anche per il fatto che il Titz si trova nella condizione di dovere in certo qual modo giustificarsi di quanto avrebbe potuto fare. L'accusato ha detto, inoltre, che il Titz ce l'ha con lui, perchè non volle fargli da confidente: e Titz non lo ha smentito con sufficiente energia. Tutto ciò nega importanza al deposto di quello che dovrebbe essere il principale testimone d'accusa. D'altronde Titz ha detto che il Gherson era il capo della banda: e allora, come va che avvennero furti con iscasso prima ch'egli incominciasse le ordinazioni dei pezzi di trapano; e, sopratutto, come avvenne che trapanazioni avvennero anche dopo l'arresto del Gherson? Il Titz è in buona fede; ma la sua fantasia corre troppo, anzi galoppa.

L'avv. Pincherle esamina, quindi, particolarmente le risultanze che si riferiscono alle varianti introdotte dal Gherson nel suo interrogatorio ed insiste nel cercare di dimostrare che egli fu vittima del Dordolo, tanto più in quanto il Gherson non avrebbe accennato alle ordinazioni date al Gossutta, se avesse saputo di essere in colpa.

Domanda verdetto di assoluzione, anche perchè dalla luce che verrà fatta dal processo di Gorizia, il P. M. potrà eventualmente riprendere la persecuzione dell'accusato! mentre i giurati da una condanna avrebbero il rimorso di aver inflitto un'ingiusta pena a un innocente.

Replica il P. M. e contrereplica il difensore. Dopo un largo riassunto del presidente, i giurati, alle 8 e mezzo circa, si ritirano.

Il verdetto e la sentenza

I giurati negano con 11 «no» e 1 «sì» che il Gherson abbia preso parte diretta al furto in danno dell'Ospedale; ma con 11 «sì» e 1 «no» affermano ch'egli abbia fornito ai ladri il trapano da essi usato.

La Corte condanna il Gherson, per correità in furto, a 2 anni di carcere duro inasprito con un digiuno ogni tre mesi.

Il Gherson si riserva i tre giorni.

In istrada una folla di curiosi attendeva il condannato.

Il dibattimento di domani

Oggi riposo, essendochè per il dibattimento Gherson erano stati preventivati due giorni. Domani, sotto la presidenza del cons. Pederzolli, sarà tenuto dibattimento per crimine di rapina contro Giuseppe Volpi e Antonio Rebez. Difenderanno l'avv. Giusto Dompieri e l'avv. Enenkel.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Espero» da Venezia con 164 passeggeri, «Habsburg» da Alessandria e Brindisi con 72 pass., «Thetis» da Corfù e Cattaro, «Wurmbrand» da Venezia; i pir. a.-u. «Hungaria» con 97 pass. e «Dalmazia» con 14 ambidue da Cattaro e scali, «Francesca» da Nuova York e Patrasso con 117 pass., «Vitez» da Spalato, e il pir. ital. «Brento» da Huelva e Messina.

Partirono i pir. del Lloyd «Almissa» per Metcovich, «Calipso» per Venezia, «Imperatrix» per Bombay; il pir. inglese «Andalusian» per Liverpool; il pir. germanico «Roma» per Amburgo; i pir. a.-u. «Sebenico» per Metcovich, «Drava» per Fiume, «Emma» per Brindisi, e il veliero a.-u. «Slavian» per Ancona.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Lapad» arrivò ieri a Venezia; «Arpad» ieri a Messina; «Aristea» carico a Cardiff per Trieste; «Matyas Kiraly» arrivò ieri a Napoli.

Lloydiani. «Vindobona» da Calcutta proseguì il 1. da Porto Said per Fiume.

Avviso ai naviganti.

Egitto. Porto di Alessandria. La boa che era stata ancorata sul limite S. E. del bassofondo esistente al largo della testata del frangionde, a circa m. 185 per S. 32° W. dal fanale rosso su detta testata, venne tolta. Le navi non dovranno tentare di passare fra la testata del frangionde e la boa luminosa Pivot, perchè in quel tratto venne collocato molto materiale per prolungare il frangionde suddetto.

Paraggi della baia di Abukir. Il comandante della nave inglese «Levant», adibita al collocamento dei cavi telegrafici, riferisce di aver visto frangere in una posizione situata a circa miglia 0.6 per S. 65° W. dal punto dove si trovano le costruzioni sommerse (segnate sulle carte distinte con la scritta «Ruins under water») a West della punta West della baia di Abukir.

A causa del mare grosso non si è potuto scandagliare quella posizione; però al pilota locale che si trovava a bordo di quella nave era noto che ivi esiste uno scoglio denominato Ini Okti, coperto da p. 6 d'acqua.

Uno scoglio con fondali di p. 6 e distinto con «P. D.» deve essere perciò segnato sulle carte nella posizione suddetta.

3 Ottobre.

Da POLA.

— Nozze.

Oggi la gentile signorina Paola Bradamante diede la mano di sposa al dott. Attilio Giachin.

— Società fratellanza polese.

Iersera, in ricorrenza del 25.o anno di fondazione di questo sodalizio cittadino, fu data una bicchierata fra i soci.

— Club Zola.

Sabato 6 corr., nella sala dell'Apollo questo club darà un trattenimento di musica, canto, ballo ecc.

— Politeama Ciscutti.

Alla seconda ed ultima rappresentazione, Ermete Novelli fu iersera festeggiatissimo dalla folla accorsa a teatro. Dopo il terzo atto l'illustre artista fu presentato di una splendida ghirlanda d'argento a bacche d'oro, posta in elegante astuccio, con incisa la dedica della Società degli studenti accademici di Pola. Oggi la compagnia parte per Fiume.

Domani inizierà il suo corso di dieci recite la compagnia viennese dei signori Rosée e Stöhr.

— All'Ospedale provinciale

si trova da ieri certo Crauser, villico di Fontane il quale durante un'accanita zuffa scoppiata domenica notte nell'osteria Visintini di Parenzo fu ferito da un colpo di rivoltella al basso ventre. Nella rissa fu ferito alla testa con un colpo di una gruccia anche l'oste che voleva far uscire sulla via i rissanti. Vi furono pure altri contusi e feriti.

— Furto con iscasso.

Stamane alle 3.30 due guardie che pattugliavano per via Circonvallazione si accorsero che la porta dello scrittoio del sig. Giovanni Cuzzi, depositario di birra e vini, era aperta e constatarono che era stata forzata. Le guardie avvisarono subito il proprietario sig. Cuzzi e assieme a lui visitarono lo scrittoio e l'annesso deposito di vini. I ladri avevano rovistato in ogni dove, scassinati e aperti cassetti, dai quali avevano rubato sette corone e spiccioli, indi, pare abbiano dato l'assalto alla cassaforte senza però riuscire ad aprirla. Sulla cassa furono trovate traccie degli sforzi dei ladri, che lasciarono a terra un grosso gancio, un grimaldello spezzato, un pezzo di candela ecc. Per le rotture, il sig. Cuzzi riportò un danno di corone 40.

— Marina a. u.

Stamane partirono per Pirano le navi da guerra «Pelikan», «Uhlan» e «Trabant» con la flottiglia di torpediniere.

Da COLMO.

— Il giardino della Lega.

Ieri Colmo festeggiò il compimento del giardino infantile che la Lega Nazionale fece edificare a Colmo. I bandisti colmani già al mattino si recarono incontro agli ospiti pinguentini e rozzani e alle 10 ant. gli ospiti preceduti dalle musiche di Pinguente, Rozzo e Colmo riunite entrarono in paese dove tutta la popolazione fece loro calorose accoglienze. Sulla piazza, dopo i saluti affettuosi del preside dell'amministrazione di Colmo, dati ai convenuti, le tre bande riunite eseguirono allegre marce e l'Inno alla Lega suscitando vivissimo entusiasmo. Poi la brava banda di Pinguente, diretta egregiamente dal suo istruttore, svolse un brillante programma e applauditissimo un centone del «Nabucco» e l'Inno all'Istria. Seguirono poi le danze fino alle 6 di sera, ora in cui riunitesi le tre bande accompagnarono gli ospiti per un tratto di strada fra gli evviva all'Istria e alla Lega.

Alla festa parteciparono ospiti carissimi le presidenze dei gruppi locali della Lega di Pinguente, di Rozzo e di Draguccio, le presidenze dei rispettivi corpi musicali e buon numero di rozzani e dragucciani, molte notabilità di Pinguente e delle varie località del pinguentino e perfino da Buttrio (Borutto), Finale (Bogliuno), Lupoliano, ecc.

— Le elezioni comunali.

Sabato seguirono le elezioni del I corpo, ch'erano state sospese il 6 agosto, e anche questa volta vinse splendidamente la nostra lista, che raccolse ventidue voti contro tre raccolti dalla lista croata.

— Un ritratto di Dante.... sovversivo!

Le elezioni seguirono nell'ufficio comunale dove si trovavano due gendarmi di Rozzo. Chiusa la votazione e proclamatone l'esito, i gendarmi sequestrarono un cartoncino recante in rilievo l'effige di Dante, cartoncino che la Direzione centrale della Lega aveva spedito due o tre anni fa a questo Consiglio, e che il segretario aveva appeso alla parete dell'ufficio comunale! I gendarmi sequestrarono pure un vecchio planisferio di piccolissima dimensione con unito un profilo storico dei principali monumenti della terra, che se ne stava da anni appeso alla parete tanto per adornare un po' il nudo ufficio. Il Consiglio d'amministrazione presenterà reclamo all'autorità politica.

Da GORIZIA.

— Consiglio comunale.

Alla seduta di stasera del Consiglio presieduta dal podestà avv. Marani, intervennero 19 consiglieri. Furono approvate tutte le proposte per ciò che riguarda i lavori per l'acqua di Moncorona e la fissazione di alcune fontane pubbliche. Dopo udita la relazione del dott. Venier, si passò all'ordine del giorno sulla domanda della Biblioteca circolante cattolica per un sussidio. Relatore il dott. Venier, che svolse ampiamente le ragioni morali della domanda, fu approvata la proposta che l'Esecutivo faccia pratiche presso il Ministero dell'Istruzione, perchè si istituisca una scuola preparatoria con lingua d'istruzione italiana, parallela a quella esistente; e che l'Esecutivo abbia il mandato di sollecitare la risposta ministeriale, allo scopo di potere effettuare l'istituzione della scuola per il principio dell'anno scolastico 1907-08. Fu poi approvata l'assicurazione collettiva del civico corpo dei pompieri.

— Nuovo consorzio.

Si sta costituendo qui il consorzio di macellai e di pizzicagnoli. Il Comitato organizzatore è composto dei signori Giuseppe Ciuffarini, Lodovico Illicher e Giovanni Sinigoi.

Da GRADISCA.

— Nuova Società.

La Luogotenenza ha preso a notizia gli statuti della neo-erigenda Società: «Circolo famigliare Zorutti» di Gradisca.

Da FIUME.

— Un giubileo.

Domani la locale regia Scuola superiore di commercio commemorerà 25 anni di esistenza. Per quest'occasione si terrà qui il congresso dei professori di tutte le scuole superiori di commercio dell'Ungheria. I congressisti, circa 200, arriveranno qui domattina e in loro onore verranno dati banchetti, escursioni ecc. Una parte dei congressisti si recherà venerdì prossimo a Trieste ove arriveranno alle 9 ant. per visitare la città e i principali stabilimenti. Il Municipio dispose pubblici concerti in onore dei congressisti.

Parola decrescente.

7. Resuscitar non può
Morte e rovina
6. Sono l'industria sua.
5. Calma giammai
Non è.
4. Se scada l'epoca
Pagare la dovrai.

Spiegazione del giuoco precedente: DRAGO. DRAGONE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 3 Ottobre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 673.25, Staatsbahn 682.50, Alpine 606.—, Lotti turchi 162.15. — La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 211.50 (211.75), Disconto 184.50 (184.—). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.90), Rendita —.— (102.80), Meridionali —.— (806.—), Mediterranee —.— (474.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.30 poi sino —.—. Chiusa francese 96.10 (96.15), Italiana 102.45 (102.30), Spagnuola 97.20 (96.10), Banche Ottomane 667.— (668.—) Rio Tinto 18.45 (18.55) Lotti turchi 147.50 (146.75).

Qui notasi Rendita italiana 101.75 a 102.—; Azioni Credit 672.— a 674.—.

Listino. Napol. 19.11 a 19.14, Zecch. 11.35 a 11.35, Lire sterline 23.97 a 24.02, Londra 240.— a 240.60, Francia 95.45 a 95.65 Italia 95.45 a 95.65, Banconote italiane 95.45 a 95.65, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 98.70 a 98.20, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.85 a 95.15, Credit 672.50 a 674.50, Italiana 101.90 a 102.40, Staatsbahn 681.50 a 683.50, Lombarde 180.— a 182.—, Lotti turchi 161.— a 163.—.

Parigi 3. Chiusa. Rendita francese 3% 96.1/, Rendita ital. 4% 102.46, Rendita Spagnuola esterna 97.20, Azioni Banca ottomana 667.—.

Parigi 3. Chiusa. Ferra e austr. 746.— Lombarde 190.—; Rendita Turca unif. 94.10, Cambio Londra 251.90; Rendita austr. in oro 99.65, Rend. ungh. in oro 4% 95.35, Länderbank 483.—, Lotti Turchi 147.50, Banca di Parigi 15.72, Meridionali ital. —.—; Azioni Rio Tinto 18.45.

Londra 3. (Cambi Chiusa). Consolid. 86 5/8, Lombardi 7 1/2, Argento 31 7/8, Rend. Spagnuola 95 1/4, Italiana 101 3/4, Cambio su Vienna —.—; Sconto di piazza 4 1/2.

Francoforte 3. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.60, Ferrate dello Stato 146.10, Lombarde 37.50

Caffè. *Amburgo.* 3. Chiusa. Santos good average per ottobre 37.25, per dicembre 37.50, per marzo 37.75, per maggio 38.—.

Amburgo 3. Rio ordinario loco 37—40, reale loco 41—42, buono loco 43—44. staz.o

Havre 3. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.75, per dic. 46.75.

Nuova York 3. Apertura Rio per consegne future staz.o, sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 3. — Mercato staz.o Tendera in Docheta —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 2000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Ottobre 5 66/100, Ottobre-Novembre 5 61/100, Novembre-Dicembre 5 58/100, Dicembre-Gennaio 5 59/100, Gennaio-Febbraio 5 61/100, Febbr.-Marzo 5 63/100, Marzo-Aprile 5 65/100, Aprile-Maggio 5 67/100, Maggio-Giugno 5 68/100, Giugno-Luglio 5 69/100.

Metalli. *Londra* 3. Stagno Straits Apert. 194—. Chiusa 192 5/8, Rame Chilè Bars good. ord. brand. Apert. pronto 92 1/4, per 3 mesi 92—.

Petrolio. *Anversa* 3. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 3. Ravizzone per mese corr. 71.25, per novem. 71.50, novembre-dicembre 71.75, gennaio-aprile 71.50. fermo

Segala. *Parigi* 3. Mese corrente 17.75, per novembre 17.90, per novembre-febbraio 18.—, per gennaio-aprile 18.40. ferma

Frumento. *Parigi* 3. Mese corrente 23.30, per novembre 23.35, novembre-febbraio 23.30, gennaio-aprile 23.40. calmo

Farina. *Parigi* 3. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.40, per novem. 30.50, per novembre-febbraio 30.55, gennaio-aprile 30.60. calmi

Spirito. *Parigi* 3. Per mese corrente 42.75, per novembre 42.75, gennaio-aprile 43.50, maggio-agosto 44.75. fiacco

Zucchero. *Parigi* 3. Greggio 88° uso nuovo 25.—25.25 calmo, bianco per mese corr. 28 1/4, per novem. 28 3/4 calmo, per ottobre-gennaio 28 1/2, per gennaio-aprile 29 3/8, Raffinato 60.50 a 61.—.

Amburgo 3. (Chiusa). Per ottobre 18.30, per novembre 18.50, dicembre 18.55, gennaio 18.60, febbraio 18.70, marzo 18.80. calmo

Londra 3. Java a scell. —.—, Rappe greggio a 88: 9 3/8. fiacco

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 3 ottobre 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome do Nav.	Data	Osservazioni
1	Emilia	5	Caricazione
1d			
8	Duna	8	Scaricazione
6	Cleopatra	4	Caricazione
9	China	10	Scaricazione
12a	Styria	4	»
12b			
13a	Apollo	5	»
13b	Elektra	4	»
14	M. Bacquehem	4	»
17	Giulia	3	Caricazione
21	Francesca	6	Scaricazione
22			
22			
23			
24	Thraky	5	Caricazione
Molo I	Toro	4	»
» II			
» IV	Vesta	5	»
»			
» »			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

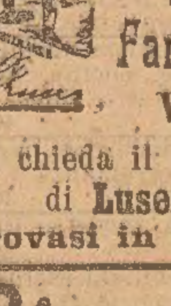
La Ditta
GIUSEPPE PETRIS
avverte la sua Spett. Clientela ed il P. T. Pubblico di avere trasportato tutti i suoi
Articoli di Chincaglie, Giocattoli
Articoli da viaggio, ecc.
nel proprio Negozio
in via Nuova 11

STABILIMENTO DI LAVATURA E STIRATURA
„AL MASSIMO BUON PREZZO“
Trieste - Via G. Boccaccio 4.

1 camicia, stirata	cent. 20	1 paio polsi, stirati	„ 7
1 „ „ e lavata	„ 24	1 „ „ lavati e stirati	„ 9
1 solino, stirato	„ 4	1 petto di camicia, stirato	„ 10
1 „ lavato e stirato	„ 5	1 „ „ lavato e stir.	„ 12

LAVATURA PERFETTA, STIRATURA A LUCIDO.

SFRUTTAMENTO BREVETTI
Provvede alla vendita di brevetti di pregio
M. GELBHAUS
perito giurato in brevetti, nominato dall'I. r. Ufficio brevetti
VIENNA, VII., Siebensterngasse N. 7 (di faccia all'I. r. Ufficio brevetti),

Cerotto per touristi
di L. LUSER

riconosciuto il migliore rimedio contro i calli e indurimenti della pelle
DEPOSITO PRINCIPALE:
Farmacia L. Schweuk
Vienna-Meidling.
Si chieda il Cerotto per touristi di **Luser** a Cor. **1.20.**
Trovasi in tutte le farmacie

Cioccolata „Lucerna“
trovasi soltanto presso
ANTONIO FURLAN
IN COMMESTIBILI E DELICATEZZE
Via Cavana 13 - Telefono N. 1002

OPINIONE DI UN ISTITUTORE

M. HUET
«15 Settembre 1898. — Signore, Per conto mio sono veramente incantato del Dentol. Quindi faccio la maggior propaganda possibile a favore dei vostri prodotti. Vogliate mandarne a mia sorella presso la quale mi trovo in vacanza. Vi autorizzo inoltre a valervi del mio nome per affermare la superiorità del vostro dentifricio. Non uso più che quello. *Firmato*: Huet, istitutore, La Loupe (Eure-et-Loir).»
Il Dentol (acqua, pasta, polvere) è effettivamente un dentifricio e nello stesso tempo un antisettico per eccellenza e dotato di un profumo assai gradevole. — Preparato conforme gli studi di Pasteur, esso distrugge tutti i microbi cattivi della bocca: può anche impedire e guarisce sicuramente la carie dei denti, le infiammazioni delle gengive e i mali di gola. In pochi giorni dà ai denti una bianchezza rilucente distrugge il tartaro e lascia in bocca una sensazione di freschezza deliziosa e persistente. — Il Dentol messo pure su del cotone calma istantaneamente i più violenti dolori di denti. — Il Dentol si trova presso tutti i profumieri e presso tutte le buone case che vendono profumeria. — Deposito generale: Maison L. Frère, 19, rue Jacob, Paris.
Deposito a Trieste: Mario Lang, Farmacia Serravallo. — Farmacia Rovis, piazza Carlo Goldoni. — Farmacia Luciani via Giulia 1.

Medaglia d'oro e d'argento per la bellezza del taglio dei busti Medaglia della Camera di Commercio 1904.
Il deposito di Busti
N. FOGL
Trieste, Piazza Grande (Palazzo Municipale)
(con sezione speciale per la prova)
raccomanda alle signore i suoi
Busti

di forma perfetta eseguiti secondo le forme più recenti, di ottima qualità a f. 2.60, 3.60, 4.50, 5, 6, 7, 9, fino a f. 35. Busti di tela, seta, battista di broche e battista di colore unito, nelle più belle tinte, lavoro fino, bellissime forme si trovano in deposito oppure si confezionano su misura esattamente e presto.

Copribusti
di battista, di cotone, in tutte le misure in deposito a f. 1.
Reggicalze
in tutti i più bei colori, adatti ai busti, 75 soldi, f. 1.10, e f. 1.25.
Si assumono riparazioni e pulitura di BUSTI.

GUARIGIONE garantita ed in breve *(dopo 8 o 10 giorni se ne vede l'effetto benefico)* dell'**Anemia, Pallidezza** del volto si ottiene col **FERRO PACELLI.** Si può prendere in ogni stagione e senza far moto. Flac. (dura 2 mesi e più) L. **2.50**, per posta si spedisce dovunque per L. **2.85.** Vendesi dalla Farmacia Pacelli, Livorno, ed in tutte le Farmacie di Trieste.

Liquore di Ruta di Eckert

LIQUORE NATURALE DIETETICO
di erbe montane
distillato, di sapore amabile, stomatico
Preso con acqua
ECCELLENTE RINFRESCANTE
per cacce o escursioni.
LIQUORE CASALINO
raccomandabilissimo.
I. R. Fornitore di Corte
FABBRICHE LIQUORI
ALBERT ECKERT
GRAZ (Stiria)

PREMIATA
FONDERIA INDUSTRIALE - ARTISTICA
Romeo Lapagna - Trieste
Piazza d. Valle | Tel. 1673 | Guardiella 815
Fusioni di bronzi resistenti a forti compressioni, per Cuscinetti ed altre parti di Macchine.

STABILIMENTO TRIESTINO DI PANIFICIO
(Società anonima)
Via Conti N. 12 - Telefono N. 291
CON FILIALI DI VENDITA

Marca registrata
Via Conti N. 12,
Largo Santorio Santorio 3,
Via Campanile N. 17,
Via Cavana N. 15,
Piazza Barriera vecchia 10,
Via delle Poste 6,
Via Belvedere 2 (entrata in via Cecilia),
Acquedotto 53 - Riva Grumula 4,
Via Riborgo N. 23 - Via dell'Olmo N. 18.
Lo stabilimento è allestito secondo le norme dell'igiene e provveduto di ricco macchinario per la lavorazione del pane.
Abbonamenti vengono assunti alla Centrale — Servizio di distribuzione a mezzo di automobili
Pane di tutte le qualità. Biscotti per uso bordo. Biscotti ni da dessert

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazzo con paga per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 3691

CERCASI abile contabile, capace, corrispondere tedesco, italiano. Offerte tedesche al Piccolo sub «Negoziante». 3940

CERCASI **praticante di buona famiglia per casa commerciale. Offerte al Piccolo sub «Intelligente 5343»** 5343

CERCASI prestaservizi per due ore alla mattina. Stadion 29, III. 3865

CERCASI prontamente ragazzetta domestica. Via Chiozza 75, pt. 4082

CERCASI prestaservizi giovane, per tutto il giorno, 16 cor. mese e vitto. Indirizzo al Piccolo. 4079

CERCASI ragazza tedesca abile per bambini e stanze con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 4049

CERCASI brava domestica che sappia cucinare, buon salario. Via G. Rossini 4, II. 4037

CERCANSI garzoni e mezzi lavoranti falegnami. Indirizzo Piccolo. 4032

CERCASI abile lavorante falegname per affidargli lavoratorio, pagando anticipata pigione. Offerte sub «Abilità» Piccolo. 5466

CERCASI ragazza o giovane vedova indipendente disposta ad accudire alcuni lavori d'ufficio al dopopranzo. Offerte sub «Indipendente» Piccolo. 5467

CERCASI ragazzo onesto con paga per cartoleria. Indirizzo al Piccolo. 4040

CERCASI buona domestica per tutti lavori compreso bambini. Via Ghega 3, III, porta 13. 5485

CERCASI **contabile che conosca pure la corrispondenza tedesca ed italiana. Offerte con referenze dirigere Piccolo «A. B.»** 5520

CERCASI donna 3 ore mattina, pratica lavori casalini. Gioachino Rossini 10, III. 5494

CERCASI lavorante calzolaio. Via Beccherie 35. 5493

CERCASI prontamente ragazzo o mezzo fattorino per negozio vestiti fatti. Indirizzo al Piccolo. 4072

CERCASI prontamente brava domestica che sappia bene cucinare, dai 10 ai 12 fiorini mensili. Indirizzo Piccolo. 4063

CERCANSI giovanetta friulana, e brava domestica conoscenza cucina. Indirizzo Piccolo. 4054

CERCASI prontamente giovane ventenne purchè pratico per la vendita, si darebbe buona paga. Indirizzo al Piccolo. 4050

CERCASI prontamente donna di servizio per ore della mattina. Via San Nicolò 9, II. 5459

CERCASI secondo lavorante pasticcere. Indirizzo Piccolo. 4128

CERCASI lavorante falegname. Indirizzo al Piccolo. 4128

CERCASI prontamente apprendista pasticcere. Via Stadion 11. 4103

CERCASI ragazzo o mezzo facchino per deposito manifatture. Indirizzo al Piccolo. 4012

CERCASI ragazza o donna di cuore ore 7-12. Indirizzo Piccolo. 4015

CERCASI prontamente garzona stiratrice, pulita. Indirizzo al Piccolo. 4020

CERCASI ragazza scrupolosa pulizia, per coniugi con bambino. Via Nuova 6, porta 7. 4001

CERCASI prontamente ragazzo buona famiglia per banco pistoria. Indirizzo Piccolo. 3991

CERCASI domestica per tutti lavori, paga fino 25 corone. Belvedere 2, III, 5. 3990

CERCANSI ragazzi con paga, negozio manifatture. Rossit e Kaucich, Malcanton 10. 5458

CERCASI prestaservizi dalle 8-10 di mattina. Indirizzo al Piccolo. 3965

CERCASI donna servizio per alcune ore del giorno. Indirizzo Piccolo. 4107

CERCASI prestaservizi per piccola famiglia. Pietà 33, II, porta 18. 5524

CERCASI garzona con paga, lavoratorio coperte imbottite. Acquedotto 23, III, porta 9. 4114

CERCASI prontamente prestaservizi tre ore al giorno, pressi Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 3971

CERCANSI lavorante sarta donna e garzona con paga. Via Farneto 38, I. 4083

CERCASI per Dalmazia perfetto corrispondente italiano-tedesco e contabile. Rivolgersi all'Ufficio collocamento Impiegati civili. 5505

CERCASI ragazzo pratico per pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 4089

CERCASI prontamente domestica capace alquanto lavori domestici, massima nettezza, buona, sana. Indirizzo Piccolo. 4092

CERCASI bonne tedesca per Roma, media età. Stadion 9, II. 5506

CERCASI prontamente prestaservizi per un'ora mattina. Preferita tedesca. Presentarsi Acquedotto 87, porta 7 dalle 12-2 o domenica mattina. 5511

CERCO garzona sarta uomo. Indirizzo al Piccolo. 4131

CERCO prontamente mezzo lavorante e garzone calzolaio. Via S. Nicolò 31, I p. 4021

CERCO ragazzetta per tenere bambina nelle ore pomeridiane. Indirizzo Piccolo. 4070

SI cercano garzone e signorina per pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 4106

PRATICANTE con bella calligrafia ed ottime referenze cercasi. Indirizzo Piccolo. 3591

PRATICANTE, **eventualmente con paga, cerca primaria ditta per lavori scrittoio. Necessaria bella calligrafia e disposizione per conteggi, buone referenze. - Offerte «Stabilità» al Piccolo.** 5327

CAMERIERA tedesca cercasi. Via Belvedere 4, II. 3851

PRESTASERVIZI brava, onesta, cercasi prontamente. Buon salario. Carradori 12, III, 8. 3648

FUOCHISTA provetto cercasi prontamente, impiego stabile. Offerte con pretese; età, ed attestati sub «G. 100» al Piccolo. 3785

PRIMARIO Stabilimento assume prontamente praticante di buona famiglia, conoscente italiano e tedesco. Offerte al Piccolo sub «Intelligente». 9051

PRIMARIA ditta cerca prontamente stenografo tedesco. Offerte sub «Pronto» Piccolo. 5454

PER scrittoio e magazzino di primaria ditta cercasi bravo impiegato tedesco, italiano. Offerte sub «C. B. 305» al Piccolo. 4116

PRIMARIO negozio cerca ragazzo di buona famiglia con piccola paga. Rivolgersi Ferdinando Fischer, via Ponterosso. 4086

PROVETTO **asciugatore, capace lavoro confezione pasta, cerca un pastificio. Offerte sub Casella postale N. 31 Fiume.** 53035

CAPACE ragazza per magazzino coloniali; svelta cucire sacchetti, praticissima imballatrice, pacchetti, cercasi con buone referenze; buona paga. Indirizzo Piccolo. 4060

SIGNORINA viene cercata prontamente quale cassiera per piccolo negozio: presentarsi dalle 1—2. Indirizzo al Piccolo. 3968

BRACCIANTE stabile, robusto, versato in tutti i lavori di caricazione e ritiro merci, cercasi prontamente: Offerte dettagliate con referenze sub «Robusto» Piccolo. 5526

BONNE italiana per distinta famiglia genovese, sorvegliare due bambine, cercasi, condizioni vantaggiosissime. Offerte al Piccolo sub «Distinzione». 5528

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

✝

Le famiglie **Valentinotti, Heller, Serra, Schmidl,** immerse nel più profondo dolore, partecipano agli amici e conoscenti che il loro amatissimo marito, figlio, fratello, genero e cognato

LUIGI VALENTINOTTI

spirava oggi alle 5.30 pom., munito dei conforti religiosi.

Il trasporto della cara salma seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 3 Ottobre 1906.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Ringraziamento

Con animo grato le sottoscritte famiglie ringraziano sentitamente tutti quei pietosi che in più modi vollero onorare la memoria dell'amato indimenticabile loro capo

PANAJOTTI ANGELATO

e lenire così in parte il loro grande dolore.

Famiglie ANGELATO, ROSMANN, WENIGER.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

POSTO facile di fiducia bene retribuito procurasi a persona disponente cauzione fiorini tremila. Offerte Piccolo sub «Segretario». 4028

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8½-11 corone sei. Campanile 3, secondo. 4045

SARTA donna cerca principianti, garzone e paganti. San Lazzaro 2, II. Pipan. 4074

APPRENDISTA negozio commestibili assumesi prontamente. G. Curet, Settefontane 1. 4110

BRAVA cuoca cercasi, dalla mattina alle 5 dopopranzo. Via Ariosto 3, II. 4059

FABBRICA saponi cerca prontamente lavoranti pratici. Indirizzo Piccolo. 4029

FABBRICA cravatte cerca mezze lavoranti e garzone. Kandler 6, I. 4026

GARZONA con paga cercasi per fino e piccolo lavoratorio da signora, anche principiante. Indirizzo al Piccolo. 3983

RAGAZZO per magazzino con paga cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4091

RAGAZZO con paga cercasi prontamente per lavoratorio meccanico. Indirizzo Piccolo. 4095

RAGAZZO 14 anni cercasi per lavoratorio, subito 4 corone settimanali. Indirizzo al Piccolo. 4125

OFFRESI prontamente corrispondente tedesco, italiano, pretese miti. Offerte «Tüchtig» Piccolo. 5417

CERCASI mediatore serio che sappia procurare a corrispondente italiano, tedesco, contabile, con cognizioni tecniche, impiego stabile presso primaria ditta o stabilimento industriale. Offerte sub «H. 27» al Piccolo. 3664

SIGNORINA germanica attempata, pratica da lunghi anni dei bambini, parla anche italiano, cerca distinta famiglia istruzione, passeggio per la mattina, bambini non inferiori ai tre anni. Ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 3976

VIAGGIATORE introdottissimo commestibilisti Istria-Dalmazia, Croazia, Friuli, Trentino, desidera migliorare. Offerte «Introdottissimo» Piccolo. 5516

CONIUGI tedeschi, senza figli, cercano posto portinai. Chiadino 64, I. 4033

RAGAZZA tedesca, di buona famiglia, cerca posto di cameriera d'hotel, anche fuori Trieste. Offerte inviare al Piccolo sub «J. W.» 5460

SIGNORA giovane, tedesca, cerca occupazione pel pomeriggio. Chiadino 64, I. 4033

IMPIEGATO pratico lavori di ufficio desidera occuparsi alcune ore pomeridiane libere. Offerte al Piccolo «Annibale». 4066

GIOVANE offresi piazzista o riscuotitore, con conoscenza delle lingue italiana, tedesca, inglese e spagnuola. Indirizzo al Piccolo. 4055

ABILISSIMA signorina lavori scrittoio conoscente l'italiano, croato, tedesco, offresi. Sub «Capacità 60» al Piccolo. 4042

DONNA cerca posto ambulatorio medico oppure pulire scrittoi. Offerte Posta Barriera sub «Ambulatorio». 4075

OFFRESI agente droghe, coloniali, contabile, ottimi attestati e referenze, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 4123

OFFRESI cameriera tutta la giornata. Indirizzo al Piccolo. 3962

OFFRESI come portinaia vedova con buoni attestati, Sarta. Offerte al Piccolo «Speranza». 3961

OFFRESI abile pettinatrice moderna. Prego gentilmente offerte sub «Moda» Piccolo. 5455

VENTIDUENNE cerca posto modesto, miti pretese, conosce italiano, croato, tedesco, dispone cauzione. Offerte «Radio» Piccolo. 5476

OFFRESI sottocuoca giovane per hotel. Offerte Piccolo «N. N. 100». 5473

OFFRESI cameriera a giornata, ottime referenze, conosce la lingua tedesca. Indirizzo Piccolo. 3952

FUOCHISTA autorizzato abile assistente macchine e lavoro meccanico offresi anche come facchino. Indirizzo Piccolo. 4002

I. R. impiegato cerca impiego pomeriggio quale amministratore stabili, oppure corrispondente presso ditta; conosce lingue tedesca, croata, italiana e slovena. Offerte Piccolo sub 95, I. 5451

ISTRUZIONE

CERCASI studente ginnasio superiore dello Stato per istruire I corso. Offerte con prezzo «Pigro» Piccolo. 5515

GERMANICO cerca signore italiano scopo studio reciproco lingue. Sub «Ventenne» Piccolo. 5457

ISTRUZIONE. Desidero avere lezioni di italiano. Offerte con indicazione pretese inviare al Piccolo sub «N. 1871». 3980

TEDESCO cerca maestro inglese. Sub «6½-9½ di sera» Piccolo. 5456

COLTO giovane tedesco cerca conoscere signorina italiana scopo contraccambiare conversazione. Offerte sub «Colto» Piccolo. 5509

MADEMOISELLE Weiss reprend ses leçons de grammaire, littératire et conversation françaises. Rivolgersi via Giorgio Galatti 12, III p. dalle 11 alle 1. 1454

INGLESE giovane che visse per 9 anni in una colonia inglese dove fece suoi studi in detta lingua darebbe lezioni riunite (2-3). Facilitazioni per studenti, prezzo modico. Rivolgersi Torre bianca 14, primo, destra, dalle 12 alla 1. 5217

CORSO COMMERCIALE completo per signorine e signori (corrispondenza italiana, tedesca, francese, inglese, serbo-croato, contabilità, stenografia, dattilografia). I frequentatori vengono subito collocati nei migliori impieghi dal proprio Ufficio commerciale, sezione collocamento via Barriera 33, secondo piano. 5489

CONTABILITÀ, tenitura libri semplice, doppia, americana, apprendonsi perfettamente in 1 mese (sistema Schlesiger). Via Barriera 33, secondo piano. 5490

JEUNE dame parisienne diplomée ayant enseigné dans les meilleures familles viennoises, donne leçons de grammaire, conversation, pédagogie. Via Ponte rosso 3, III piano, destra. 9054

STUDENTE VII reale istruisce scolari delle inferiori, popolari, cittadine, dà lezioni di francese. «Eminenza» Piccolo. 3617

STUDENTE assolto I Accademia istruirebbe tutte classi popolari inferiori Reali. «Angelo» al Piccolo. 3955

CROATO, serbo-croato, italiano, tedesco, francese, inglese col nuovo sistema Poehlmann apprendesi soltanto in 3 mesi. Barriera 33, secondo piano. 5491

MISS Robb has returned and will resume her lessons. Via della Galleria N. 3. 4046

STUDENTI Reali superiori darebbero ripetizioni scolari delle Inferiori. «Ripetizione» Piccolo. 5503

SIGNORINA impartisce lezioni merletti, fusello 3 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 3958

ZITTERA impartisco lezioni prezzo modico. Via del Toro 7, I. 3938

SIGNORINA impartisce lezioni pianoforte in lingua tedesca ed italiana, pittura, lavori artistici moderni. Assume ordinazioni. Indirizzo Piccolo. 3479

INGLESE, francese lezioni riunite (2 o 3) impartisce professore, fiorini 5 mensili antecipati per 2 lingue, 3 per una lingua. Offerte «Commercial» Piccolo. 4035

INGLESE grammatica, conversazione, corrispondenza istruisce colto giovane. Sub «1 corona» al Piccolo. 5462

STUDENTE assolto scuola tedesca impartirebbe lezioni e ripetizioni tedesco. Scrivere sub «Reali» Piccolo. 5471

GIOVANETTI, signorine, persone adulte che per qualche motivo furono impediti frequentare scuole commerciali, vengono istruiti privatamente, nonchè coscienziosamente nella contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, in lingua italiana o tedesca a piacere, nonchè corrispondenza commerciale, dattilografia, (scrivere con tutte le macchine). Onorario fiorini quattro, sei sino dieci mensili. Studio Cernè, Cassa risparmio 2. 4003

VOLONTARIO MILITARE Scuola autorizzata con lingue d'istruzione italiana e tedesca. Via Poste 10. 3981

MAITRESSE DIPLOMEE donne leçons: Grammaire, littérature, conversation françaises. Prépare aux examens magistrals. Honoraire modique. Adresse au Piccolo. 3430

FRANCESE colto dà lezioni conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 4132

IN brevissimo tempo apprendesi il pianoforte con metodo speciale facilitato, da provetta maestra. Geppa 16, II. 4005

INGLESE Professore E. Clarke (Università di Londra) impartisce lezioni particolari ed in classi di lingua e letteratura. Authorised School via S. Sebastiano 1, II. 4127

SALA Torrente 20. Oggi ore 8 lezione danza. Giulio Modugno. 4078

SCUOLA DANZE MODERNE DAQUINO riaperta dal primo ottobre. Adulti: martedì-venerdì 8—10½ (corone 10 mensili). Adolescenti: giovedì 6—8 (corone 6). Bambini: mercoledì-sabato 4½—5½ (corone 3). Iscrizioni giornalmente. Torrente 12. 5513

AFFITTANZE

CERCASI stanza ammobiliata. Offerte sub «Pepi» Piccolo. 4048

SIGNORE serio cerca camera ammobiliata, soleggiata, comfort moderno, pensione, vicinanze Meridionale. Offerte «Stabilità» posta restante. 5514

INGEGNERE **cerca stanza ammobiliata e netta presso distinta famiglia. Offerte sub «Randal» Piccolo.** 4105

SPOSI cercano stanza elegantemente ammobiliata, centro, preferibile ingresso libero; offerte sub «Sposi» al Piccolo. 5499

IMPIEGATA cerca presso coniugi o signora sola stanza vuota e costo. Offerte «Evelina» Piccolo. 5449

GIOVANE cerca bella camera ammobiliata, ingresso libero, paraggi Acquedotto. Offerte Piccolo «G. S». 4100

IMPIEGATI Stato, 2 fratelli, cercano prontamente 2 stanzini ammobiliati nonchè vitto, 60 corone mensili cadauno, città o campagna. Offerte dettagliate «Zenzero» Piccolo. 4047

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata, possibilmente ingresso libero. Scrivere con prezzo «Calliope» Piccolo. 4102

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata. Offerte sub «Riva» Piccolo. 4023

CERCASI in subaffitto magazzino in terzo piano in Punto franco. Dirigere gentili offerte a Rimini e Sanguinetti. 4006

CERCASI elegante stanza con ingresso libero, centro. Offerte «Ponton» Piccolo. 5299

CERCASI stanza Barriera, ingresso libero, per impiegata stabile. Sub «Lady» Piccolo. 5525

AFFITTANSI stanze ammobiliate. Belvedere 10, I, porta 5. 5255

AFFITTANSI quartieri 2, 4 stanze, camerino, cucina, gas, acqua; rivolgersi Navali 24. 3406

AFFITTASI stanza ammobiliata presso distinta famiglia, in via Miramare. Indirizzo al Piccolo. 3739

AFFITTANSI **quartieri camera, cucina; tre camere con rispettivo focolaio, tre camere, camerino, cucina. Zovenzoni 5.** 5[illegible]8

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. Conicoli 5, III, 2, 4. 5227

AFFITTANSI due stanze ammobiliate elegantemente a nuovo al primo piano con due finestre ed un ingresso separato. Via Remota 7, primo piano, porta 6. 5432

AFFITTANSI presso signora tedesca, due, eventualmente una bellissima, nettissima stanza ammobiliata a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 3648

AFFITTANSI due stanze, una ammobiliata, altra vuota. Indirizzo Piccolo. 3810

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Lavatoio 4, IV, p. 13. 3748

AFFITTO camera due finestre, bene ammobiliata, prezzo modico, primo piano. Tintore 5, Leoni. 5477

AFFITTASI stanza ammobiliata fiorini 8. Corso 31, piano III, porta 10. 3941

AFFITTASI stanza grandiosa, vuota, parchettata, con stufa, centro. Indirizzo Piccolo. 3957

AFFITTASI stanza ammobiliata, allegra, soleggiata, fiorini 7. Rossetti 17, IV. 4068

AFFITTA signora sola due stanze elegantemente ammobiliate, ingresso libero. Maiolica 12, II piano, sinistra. 4058

AFFITTASI stanza elegente, ammobiliata, presso distinta famiglia, a distinto signore, ingresso libero, soleggiata. Via Scussa 6, I. 3459

AFFITTO cameretta chiara fiorini sei, a persona civile. Indirizzo Piccolo. 4051

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, 2 letti. Piazza Goldoni 12, terzo, destra. 5461

AFFITTANSI due stanze per scrittoio oppure ammobiliate. Sanità 10. Caffè. 5465

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 32, II. 5486

AFFITTANSI bellissima stanza e stanzino, mobili nuovi, costo. Giulia 80. I. 5480

AFFITTASI camerino ammobiliato soltanto donne. Via Canale piccolo 2, IV. 5478

AFFITTANSI due camere unite con poggiolo, due amici o signore solo, volendo costo. Via Romagna 2, primo. 4111

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata a studente, anche costo. Fontanone 16, III. 5527

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Farneto 26, I. 4104

AFFITTANSI primo piano due belle stanze vuote, centro città. Indirizzo Piccolo. 4121

AFFITTASI camera bella ammobiliata, in campagna, in casa nuova, bella vista. Via Porta, Chiadino 927 4025

AFFITTASI prontamente quartiere con uso di cucina. Via del Monte 13, p. II. 3972

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 45, III. 3963

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Boschetto 44, II, porta 9. 3964

AFFITTANSI stanza due letti, ingresso libero, II piano; stanza un letto I. Via Gelsi 4. 5336

AFFITTASI stanza grande, vuota, stufa, parchetti. Rossetti 15, III destra. 5498

AFFITTASI splendida stanza da letto con elegantissimo salotto; rivolgersi Vincenzo Bellini 13, portinaio. 4085

AFFITTASI grande stanza vuota, volendo cucina. Via Galileo Galilei 14, mezzanino. 4088

AFFITTASI prontamente grande stanza vuota. Via Nuova 27, I. 5504

AFFITTASI camerino con letto f. 5. Via Boschetto 11, pianoterra. 4093

AFFITTANSI prontamente elegante stanza ammobiliata, stufa, uno, due signori e stanzetta. Caserma 12, II. 5507

AFFITTASI stanza vuota con uso di cucina, libera 16 ottobre. Zaccaria 5, III. 5508

AFFITTASI camerino vuoto presso coniugi soli, prontamente. Boschetto 42, IV sinistra. 4102

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, due letti, volendo costo. Via Cecilia 13, II p. 4010

AFFITTASI quartiere casa nuova, cinque stanze, stanzino bagno, stanzino cucina, cantina, stufe, focolaio majolica, gas tutti locali, sonerie, closet, fiorini 500, compreso accessori. Via Commerciale 44 4418

AFFITTASI locali per bottega fiorini 160, quartieri di due stanze, cucina, fiorini 192 compreso accessori; destra chiesa Roiano 486. 4017

AFFITTASI camera ammobiliata prezzo mite, volendo costo. Torrebianca 7, III. 4019

AFFITTASI camera vuota, ingresso libero. Via dell'Istria 8, II. 4022

AFFITTASI stanza ammobiliata escluse signore. Piazza Borsa 5, porta 11. 3992

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, stufa, presso distinta famiglia, prezzo convenirsi. Foscolo 16, II, 13. 3977

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Boschetto N. 13, III, porta 8. 3973

AFFITTASI prontamente camera con uno o due letti, anche vuota. Cereria 13, piano I. 3967

AFFITTANSI prontamente diverse stanze, stanzette ammobiliate; costo buono ricevono signori giornalmente. Machiavelli 3, III, destra. 5257

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata con uno o due letti, trattamento famigliare, non mestieranti. Via Galleria 9, II. 5517

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Maiolica 12, p. II destra. 5518

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, bella vista, cor. 14 mensili. Androna del Pozzo N. 4, piano quinto, porta 15. 9053

AFFITTASI camera vuota, volendo ammobiliata, con stufa, uso di cucina con acqua, presso signora sola. Via Giuseppe Gatteri 44, I, porta 10. 9055

DA affittare bella stanzetta ammobiliata, con costo, per un giovane. Indirizzo Piccolo. 3947

DA affittare stanza ammobiliata, prontamente. Acquedotto 21, I piano. 4069

DA affittare in campagna vicino alla città una bella stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 4004

DA affittare camera ammobiliata con due letti o con uso di cucina. Via Petronio 7, terzo. 5452

DA affittare camera, cucina, 24 ottobre. Indirizzo al Piccolo. 4087

DA affittare prontamente 2 camere e cucina fiorini 190. Via Rossetti N. 683. 3645

DA affittare camera ammobiliata, con due letti e stufa, ingresso libero. Via del Toro 4, II. Preferibili due amici. 3573

DA affittare trattoria in centrica posizione. Rivolgersi deposito birra Valdirivo 4 7918

QUARTIERI di 3 camere, camerino, cucina appigionansi prontamente. Acquedotto 91. 6860

QUARTIERE di 2 camere, camerino, cucina appigionasi prontamente fior. 220 tutto compreso. Acquedotto 83, V. 6861

SPLENDIDI quartieri di 4, 3, 2 camere, camerino, cucina, gas, acqua, appigionansi prontamente a prezzi miti. Via Luigi Ricci 6. 6862

SCRITTOIO e magazzino in centrica posizione d'affittare. Rivolgersi Agenzia viaggi Hotel de la Ville. 7919

STANZA ammobiliata, costo, centro, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 3725

SIGNORA sola affitta stanza vuota, soleggiata. Escluso uomini. Indirizzo Piccolo. 3970

SPLENDIDO quartiere tre camere, cucina, massimo comfort, affittasi corone 550. Via Istituto 36 a. 3985

STANZA vuota affittasi. Via Bosco N. 14, p. II destra. 4016

PICCOLA e distinta famiglia, affitta nei pressi di S. Antonio vecchio, stanza grande e soleggiata compreso costo, a uno o due studenti. Indirizzo al Piccolo. 3975

CEDONSI gratis camera, cucina a signora senza figli. Indirizzo Piccolo. 3949

CONIUGI soli affittano stanza ammobiliata a persona seria. Indirizzo Piccolo. 3960

CAMERETTA ammobiliata affittasi fiorini 7. Torrente 38, I, porta 5. 3956

SUBAFFITTASI QUARTIERE due stanze, due camerini cucina, in casa nuova, condizione però acquisto degli esistenti mobili quasi nuovi; buonissima occasione. Visitabile dalle 9 ant. alle 2 pom. Indirizzo al Piccolo. 4091

STANZETTA bene ammobiliata, soleggiata, affittasi. S. Michele 3, II, destra. 5510

SIGNORA affitta stanza ammobiliata, con o senza costo. Indirizzo Piccolo. 3974

SIGNORA distinta affitta stanza vuota, cucina, preferita persona pensionata. Indirizzo Piccolo. 4108

SUBAFFITTASI stalla per 12 cavalli, con fienile, pronta. Via Torricelli N. 14. 4120

DUE bellissimi quartieri, comfort moderno, 3 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente, prezzo ridotto. Foscolo 29, 31. 4112

STANZA ammobiliata affittasi con costo oppure senza. Indirizzo al Piccolo. 4041

STANZE ammobiliate buonissimo costo fior. 30. Piazza Grande 3, porta 12. 4038

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, costo, per uno, due signori. Farneto 16, II. 5488

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata volendo costo, uno, due signori. Kandler 3, I. 5464

CORSO 26 affittasi stanza vuota, ingresso libero, dal 16 ottobre. 5482

CERCASI compagno di stanza corone 10 mensili. Fonderia 4, primo. 4039

STANZA ammobiliata affittasi presso piccola famiglia. Via Rossetti 15, p. 7. 5446

SUBAFFITTASI splendido quartiere, casa nuova, primo piano, tre stanze, camerino bagno, ripostiglio e cantina. Vista Giulia-Galileo. Indirizzo Piccolo. 4047

QUARTIERINO affittasi prontamente, camera, cucina, acqua, secondo piano. Indirizzo Piccolo. 3948

QUARTIERE nuovo pianoterra affittasi fiorini 245, altro 265, compreso acqua. Conti 30. 3943

BIRRERIA affittasi, forte consumo birra, prezzo mite. Babini e Conti, Caffè Nuova Stella Polare. 4067

FAMIGLIA distinta affitta stanza elegantemente ammobiliata, costo, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 4061

CERCASI signora o signorina che volesse dormire in compagnia con signorina di famiglia. Si desidera illibati costumi. Indirizzo Piccolo. 4126

CAMERA, camerino, cucina, affittansi via Pallini 10, massimo comfort. 3984

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI calesse o vittoria buonissimo stato. Offerte con prezzo sub «Giro intiero» al Piccolo. 3841

CERCASI **acquistare piccola villa con orto giardino, nelle vicinanze Muggia, Capodistria, Isola. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Riposo»** 39[illegible]9

COMPREREBBESI a Muggia, Capodistria eventualmente Isola villino al mare. Offerte dettagliate prezzo, al Piccolo sub «Audax». 5446

PIANOFORTE lungo cercasi, poca spesa. Offerte dettagliate Piccolo sub «Trio». 5481

COMPERO macchina per filare, scardassare lana. Scrivere buono stato Piccolo. 4046

ARMADIONE con specchio e 3 porte, acquisterebbesi; offerte: «Specchio» Piccolo. 5522

ACQUISTEREBBESI fina elegante lampada gas quattro-sei fiamme, adatta salone visita. Indirizzo Piccolo. 3966

VIOLINO ¾ cercasi. Via Foscolo 44, III, destra. 4024

ACQUISTEREBBERSI lampade gas eleganti, perfetto stato, per salotto-stanza pranzo. Offerte «999» Piccolo. 5453

BELLISSIMA, moderna stanza da pranzo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4052

CASSA controllo cercasi. Offerte con prezzo sub «Controllo» al Piccolo. 4124

ACQUISTEREBBESI medaglia Dante in oro della Lega Nazionale. Indirizzo Piccolo. 4098

VENDESI bottame nuovo e vecchio assortito. Via Paduina 21. 7581

VENDONSI carro quattro ruote, scaloni per botti, tenda juta. Indirizzo Piccolo. 3775

VENDONSI paletots usati per ragazzi e ragazze. Piazza Borsa 12. 3875

VENDONSI cappottini per bambine e signorine nonchè cappotto da ragazzina e vestiti da uomo, tutto in buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 4094

VENDONSI mobili, anche armadione, salotto. SS. Martiri 22, secondo, 9; dalle 3½ alle 5½. Esclusi rivenditori. 9057

VENDONSI causa trasloco diversi mobili ottimo stato, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 9056

VENDONSI cappotti ragazzo 8-16 anni, cappottino signora, vestitini. Madonnina 36, IV. 4031

VENDESI credenza moderna con marmo. Via Caserma 8, IV piano. 4034

VENDONSI macchina Singer originale buonissima, vestiti donna, caratelli. Visitare dopo le 2. Indirizzo Piccolo. 4039

VENDONSI prontamente letto da due persone, con susta, uno pieghevole, due poltrone, credenza moderna da pranzo, credenza di cucina, divanetto rosso, due suste materassi, mai adoperati, sgabello. Chiozza 15, II. 5497

VENDONSI fornimento mobili, vestito seta nera, vestaglia nuovi, vestiti da uomo. Dalle 11 alla 1. Indirizzo al Piccolo. 4009

VENDONSI due belle vetrine. Rivolgersi portinaio, Corso 23. 4130

VENDESI quadro, riuscitissima copia della preghiera di Maometto del Morelli, modico prezzo. Via Toro 14, III. 4011

VENDESI materasso crine quasi nuovo. Esclusi rivenditori. Ireneo 3, porta 3. 4008

VENDESI ottimo violoncello. Indirizzo al Piccolo. 9049

VENDONSI cappelli, uomo, donna, ottimo stato. Piazza Borsa 8, secondo piano. 9052

VENDONSI soltanto a privati Meisterwerke der Malerei e Dizionario Petrocchi. Indirizzo Piccolo. 4056

VENDONSI bellissima stola nera, una bianca e sacchetto velluto nero. Indirizzo Piccolo. 4071

VENDESI piccola villa con giardino, Chiadino, prezzo mite. Babini e Conti, Caffè Nuova Stella Polare. 4067

VENDESI smoking completo, buono stato, prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 3944

VENDONSI cappotti inverno, salon, bonjour, frak buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 3946

VENDONSI 2 paletots, mobili usati, piano cor. 50. Indirizzo Piccolo. 3953

VENDONSI cassaforte, pressa, pulti, bilancia a ponte, bilancia decimale. Via Tiziano 1, magazzino. 4081

VENDO diversi quintali vinacce. Osteria Beccherie N. 10. 5448

VENDO trumeau opaco, costo f. 80, per 55, quasi nuovo, vasi giapponesi; visitare dalla 1 alle 3. Indirizzo al Piccolo. 4080

VENDO bellissima stanza matrimoniale, letto, sgabello, tutto nuovo, Acquedotto 62, p. 7. 5501

VENDO vestito uomo, cappotto, soprabito, calzoni, vestito signora, cappotto, mantello, stola lunga. Scorzeria 1, porta 12. 5519

VENDO credenza marmo nero, canapè galleria, tavolo, tutto nuovo. Giovanni Boccaccio 2, mezzanino, destra. 5483

BRILLANTE solitario grani 4 7/8 fiorini 105, grande occasione. Piazza Borsa 9. 3554

BOTTEGHETTA vendesi erbaggi, frutta, birra, vino, con quartiere. Indirizzo Piccolo. 3631

FALEGNAME vende stanza da letto moderna, chiara. Luigi Ricci 4. 5395

BARCA adatta per diversi usi vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 3670

PIANINO Mignon sistema «Steinwey» corde incrociate vendesi prezzo occasione. Via Fabbri 1, pianoterra. 3662

PIANINO (noce americana), corde incrociate, moderatore, vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1, pianoterra. 3662

OCCASIONE vendesi pianoforte Schnabel, coda corta originale perfetto stato, Barriera vecchia 17, I, sinistra. 3780

CAUSA **trasloco vendesi villa con più quartieri e giardino, posizione amena in città. Indirizzo al Piccolo.** 4030

PORTE usate da vendere; rivolgersi Acquedotto 33, pianoterra. 5512

PORTOROSE vendesi campagna con bellissima vista al mare, estensione m. q. 1200, coltivata, prezzo favorevole. Offerte dirigere Agenzia C. Puppin, Pirano. 4084

PIANINO ottimo, noce, moderatore, violino, arco (intiero) vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3987

PIANINO splendido, macchina Singer, mobili diversi, vendonsi occasione. Gatteri 10, I, sinistra. 3954

PIANOFORTE Kern, ottimo stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4117

CAVALLO buono per carrozza o carretto vendesi fior. 100. Rivolgersi magazzino foraggi, via Giuseppe Parini. 3945

GRAMMOFONO voce splendida, affatto nuovo, per soli 30 fiorini. Indirizzo Piccolo. 4096

SINGER nuova fa stupendo punto vendesi fiorini trenta. Indirizzo Piccolo. 4096

SCALDABAGNO a gas, nuovissimo, vendesi causa partenza. Giovanni Boccaccio 23, III. 5502

ROVINE villa storica dai feudatari conti Brandini, Zaule, attorniata splendida vallata, vista al mare, strada carrozzabile, vendesi prontamente. Rivolgersi Curet, Settefontane 1. 4110

BELLISSIMA lampada petrolio con piedestallo 12 fiorini; due poltroncine 12, tavolo con crocera 10, altri oggetti. Acquedotto 99. 5521

ZITTERA, violino da studio vendonsi. Via del Toro 7, I. 3988

MANTELLO da volontario vendesi. Via Stadion N. 26. 3989

SINGER quasi nuova vendesi prezzo eccezionale. Via Tiziano 13, III. 4043

PIANOFORTE Schnabel, buono stato, prezzo modico, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3950

DUE violini uno ¾ ed uno ½ con arco, in ottimo stato vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4065

OCCASIONE vendesi buonissima chitarra fiorini 4. Farneto 45, primo, sinistra. 5523

OCCASIONE favorevole vendonsi Singer, Regolatore. Antonio Caccia ex-Androna Moro 4, I, destra. 4103

BOTTI, mezze botti ungheresi originali, tini da ettolitri 50, vendonsi. Fontanone 15. 5380

LETTO da bambini grande, nuovo, completo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 4077

ORECCHINI con due splendidi brillanti bianchissimi, stupenda mezzaluna di brillanti vendonsi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 4073

OCCASIONE favorevole 7 ettolitri vino da vendere. Indirizzo al Piccolo. 4014

LIBRI antichi, vendonsi; dizionario, bibbia tedeschi, occasione. Indirizzo al Piccolo. 3986

CAGNOLINI stupendi di due mesi, razza piccola, vendonsi. Fabio Severo 13, IV destra, dalle 4 pomerid. impoi. 4013

CEDONSI bicicletta uomo Dürkopp, perfetto stato, apparato elettrico Alimondoe. Indirizzo Piccolo. 3969

COLORO che trattarono vendita ordigni via Foscolo, sono pregati ripassare. 4113

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITA medaglia chinese inciso 1901; mancia onesto portatore via Miramar 21, p. III. 3695

SIGNORA bene conosciuta che fu vista raccogliere portamonete pasticceria Hilleprand, portarlo al Piccolo scanso dispiaceri. 3982

SIGNORE che trovò a S. Andrea borsetta grigia di perle pregato gentilmente portarla Piccolo. 4064

SMARRITA borsa seta avana, cerniera acciaio, contenente importo, ricetta, occhiali. Onesto rinvenitore portarla via Fabbri 10, porta 12. 5463

SMARRITO portamonete contenente danaro. Onesto rinvenitore pregato portarlo al Piccolo verso mancia. 4057

FUGGITO canarino giovane col ciuffo; mancia riportandolo in via Pauliana 6. 5469

AVVISI DIVERSI

AURORA usufruendola altri, confusionismo! Posta Barriera mio femminile numero ex abitazione, ritiri prego subito, oppure mio passaggio sabato dopo 7¾ forzisi scendere, direzione volontà, opportunità, un attimo solo. Lunedì aggiravasi Mefisto via angolo tali, avvilito tornossene Inferno. 9050

VEDOVA quarantenne, distinta condizione, quartiere pronto, desidera contrarre matrimonio con signore distinto, attempato. Sub «Carla 40» posta centrale. 4048

MARGHERITA **puoi immaginarti con che piacere ricevetti la tua cara lettera, ti prego vieni venerdì ho da parlarti, non mancare.** 5529

DISTINTA vedova non giovane desidera contrarre matrimonio con distinto signore attempato, posizione sicura. Cortesi offerte posta restante Stadion «Lina». 5447

NULLA. Ritirate possibilmente oggi stesso. Saluti i più affettuosi. 4060

F. T. Torrente. Passaste innanzi a me ieri sera, col volto mesto, dell'espressione impulsiva di somma bontà e dolcezza; purtroppo non mi rivolgeste neppure uno sguardo. Vi supplico accordatemi finalmente un abboccamento, devo dirvi tante cose. Ricorrenza Vostro onomastico augurovi le migliori cose. «Incognita 34» fermo posta. 4044

VENTIOTTENNE, bella presenza, marittimo ufficiale, sicura posizione, diritto pensione, desidererebbe sposarsi con signorina o giovane vedova con dote. Gentili offerte Posta centrale sub «Resnost». 5479

JONIO. Ricevuto cartoncino. Ti ringrazio. Scrivimi soltanto quando puoi. Tuo. 4118

BELLA Rachele! Attendevo ansioso una risposta ma ohimè mi fu negata! Non so più cosa dirvi! se sapeste come vi amo, comprendereste quanto soffro. Non penso, non sogno che voi!! da voi ormai attendo tutto, avete in mano il mio destino fate ciò che volete, Vi amo. Occhi di velluto, cuor di ferro!!! L'addolorato Eugenio. 5474

ONDA. Speravo vederti ieri, spero oggi. Ti attenderò domani, venerdì, là, alle 10¼. Tutti! 5000

DISTINTA signorina d'anni 30, sana, affettuosa, abilissima donna di casa contrarrebbe matrimonio con signore anche vedovo, posizione sicura. Offerte «Bianca 30» verso scontrino, posta Barriera. 5500

STELLA..... Attendo sempre tuo scritto come promessomi credo che nessuno può impedirti scrivermi. Tesorotuo. 4122

SIGNORA brava di casa cerca signore media età, scopo matrimonio. Scrivere sub «Speranza» posta restante verso scontrino. 9059

UMBERTO, praticante presso Pavanello, pregato venire domani ore 12, Corso 13. 5450

4½% La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogire, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

1000 **corone cercansi per un anno, buon interesse, garanzia assoluta. Offerte sub «Capitale» al Piccolo.** 3942

CERCASI capitalista per prime piccole intavolazioni stabili 6%. Offerte «Capitalista» al Piccolo. 9060

13000 cor. cercansi prontamente per prima intavolazione. Valore stabile 30.000. Indirizzo Piccolo. 4099

DENARI disponibili per seconde e terze intavolazioni. Scrivere sub «Intavolazioni» al Piccolo. 5487

CERCANSI fiorini duecentocinquanta, ottimi interessi e garanzia. Indirizzo Piccolo. 4007

DENARO ricevesi dalla banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

CERCO pensione presso distinta famiglia, preferibilmente tedesca; indicare dettagliatamente pretese «Jeune» Piccolo. 3078

COMPRO, vendo vestiti, stivali uomo, signora, altri generi. Scorzeria 1, porta 14. Levi. 5519

MUTUO cor. 40.000 cercasi secondo luogo dopo cor. 100.000 sopra stabile nuovo, posizione centrica, rendita cor. 15.000. Offerte Piccolo sub «Affare». 4062

OROLOGIAIO Corso 13 ripara ogni qualità d'orologi prezzi mitissimi, sveglie cor. 1. 4109

MAGAZZINI affittansi centro prontamente e bottega. Rivolgersi Stadion 10, retine. 5494

E' uscita la nuova cartolina-orario della Transalpina e ferrovie istriane. Vendesi soliti luoghi cent. 10. 5468

A rate mensili vendonsi orologi, gioie, oggetti oro, argento; scrivere sub «Solvente» Piccolo. 5396

VENDONSI avviatissimo caffè buone condizioni pagamento, osteria centrica molto smercio, altra affittasi buone condizioni, negozietto commestibili. Informazioni Banco Trattoria Stella Piazza Goldoni 6. 4102

DONNA sanissima prenderebbe neonato da allattare, causa mancanza del suo. Indirizzo Piccolo. 3951

GIOVANOTTO o studente trova costo, alloggio presso distinta famiglia. Via Boschetto 44, porta 8. 5496

SIGNORINA che ha assolto l'Accademia di commercio assumerebbe lavoro in casa. Scrivere «Lavoro commercio» Piccolo. 4027

PETTINATRICE viennese, brava, raccomandasi alle P. T. Signore. Rivolgersi in via Giustinelli N. 6, porta 1. 4033

MODISTA confeziona cappelli signora, prezzi discretissimi. Maria Maggiore 1, terzo. 4097

RICAMATRICE in rete si assume qualunque lavoro cioè: cortine, copertori, vitrages Voltaire ecc. Acquedotto 23, III, porta 9. 4115

CERCANSI URGENTEMENTE impiegati praticanti, perfetti tedesco-italiano, una stenografa, un contabile, signorina computista tedesca. Ufficio commerciale via Barriera 33. 5492

PRONTAMENTE confezionansi elegantissimi vestiti signora fior. 2.50 in poi. Ireneo 5, porta 18. 4113

MONTREUIL **raccomando sollecitudine documenti.** 3958

VEDOVA darebbe vitto, alloggio a signorina, piccolissima spesa. Indirizzo Piccolo. 3771

MANZO 56, 64, 72, 80. Giuseppe Caprin 5 (Erta). 3734

TRAVIATA libretto centesimi 30, opera completa pianoforte corone 2.50, opera canto cor. 5. Potpourri, fantasie, grande scelta Stabilimento musicale Schmidl, Piazza Grande ed unica filiale Corso 41 (ex Chero). 9089

TRATTORIA ai fiori oscuri, via Giochino Rossini 20, ricevesi pranzo completo soldi 25, cucina italiana alla casalina. Birra Dreher I qualità 28 soldi, vino soldi 14 litro. 3707

CAPACISSIMA sarta forestiera eseguisce prontamente qualunque lavoro, prezzo mite. Ruggero Manna 11, mezzanino. 6113

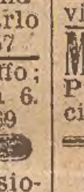
SIGNORE E MODISTE **visitate negozio via San Sebastiano 6, assortimento guarnizioni, prezzi di concorrenza, cappelli guarniti, fantasie, fiori, piume, nastri, fermagli.** 5131

ASSORTIMENTO pianoforti e pianini nuovi ed usati, fabbricazione di Vienna. Vendita, noleggio, accordature, riparazioni. Prezzi mitissimi. Zannoni, via S. Lazzaro 2. 5320

PIANINI, pianoforti rinomate fabbriche Vienna. Nolo, vendita. Chiozza 8, II. 9737

BOTTIGLIE vuote, qualsiasi qualità vendonsi, compransi. Rivolgersi deposito via Ombrelle. 9941

MOSCHITOS Destroyeur «Valle». Il miglior ritrovato per distruggere zanzare. Presso F.co Mell, Cillia, principali farmacie, drogherie. 968



Thè per dimagrare, di Thiele

Specialità conosciuta ed efficace contro la pinguedine, garantito innocuo. — Un pacchetto Cor 2.

Trovasi nella FARMACIA BIASOLETTO.

Apparati fotografici

Specialità Kodak, Härtig, Krügener, Ritzchel, Görz ecc. ecc.

Catalogo illustr. gratis fornisce la CENTRALE FOTOGRAFICA Trieste, S. Antonio 6 — Telefono 636 —

DA VENDERE

tutti i materiali, serramenti di porta e di finestra, travamenta ecc., derivanti dalla demolizione della

Casa ex-Duma

Piazza Nuova 2.

Rivolgersi all'Impresa di costruzioni

CARLO FOGOLIN

Via S. Nicolò N. 13, II p.

Le persone che conoscono le **PILLOLE DEL DOTTORE DEHAUT DI PARIGI** non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario. 5 fr. e 2 fr. 50

G. & G. MITIS

TRIESTE

FABBRICA PASSAMANTERIE: Via S. Anastasio N. 7. Tel. 1108.

NEGOZIO AL DETTAGLIO: Via S. Nicolò N. 32. Tel. 980

Grande Deposito di FRANGIE, BORDI, BRACCIALI, CORDONI, RETI per Cune, ARTICOLI PER DECORAZIONI in legno e in metallo.

CAMPIONARI DI PASSAMANTERIE E RICAMI in grande assortimento per l'assunzione di commissioni in qualunque stile. Tipi speciali in uso a Parigi e Berlino, ecc.

Si raccomandano buoni tappezzieri.

PREVENTIVI A RICHIESTA.

Questa fabbrica essendo fuori del cartello con le fabbriche della Monarchia, è la più conveniente.